

Crescere, insieme.

La Forza del nostro Sistema.



Sommario

01	Il nostro impegno per la sostenibilità	4
	CIA: IDENTITÀ E VALORI	
	Commercianti Indipendenti Associati	6
	1.1 Chi siamo	8
	1.2 Conad: la forza di un sistema	10
	1.3 La nostra storia	12
02	GOVERNANCE	
	Un'impresa fondata su regole chiare e condivise	14
	2.1 Organizzazione e Democrazia	16
	2.2 I risultati di CIA nel 2025	20
	2.3 Valore aggiunto: composizione e distribuzione	22
	2.4 Privacy	24
	2.5 Modello Organizzativo 231	25
	2.6 Qualità e sicurezza alimentare	26
	2.7 Supply Chain e Innovazione	30
03	LA RETE ASSOCIATA	
	Multicanalità e omnicanalità	32
	3.1 Punti vendita e Concept	34
	3.2 Lo sviluppo del 2025	36
	3.3 I risultati economici della rete	40
04	PERSONE E LAVORO	
	La forza delle risorse umane	42
	4.1 Persone di CIA	44
	4.2 Le società di sistema	46
	4.3 Il lavoro sulla rete	48
	4.4 Formarsi per crescere	50
	4.5 Lavorare in sicurezza	54
	4.6 La certificazione per la parità di genere	56
05	MERCATO E SCENARI ECONOMICI	
	Il cliente al centro	58
	5.1 Scenari economici	60
	5.2 Servizi oltre la spesa	62
	5.3 Valore ai territori	64
	5.4 Carte Conad e CRM	66



06

ATTENZIONE ALL'AMBIENTE Generare economia sostenibile

6.1	Economia circolare	68
6.2	Gestione circolare dei supporti: il pallet pooling	70
6.3	Impronta climatica dei trasporti	72
6.4	Energia, emissioni e rifiuti	74
6.5	Innovazione per l'ambiente	76
		82

07

LE COMUNITÀ E I TERRITORI Creare valore condiviso

7.1	Salute e solidarietà	84
7.2	Contro lo spreco alimentare	86
7.3	Generazioni di domani	90
7.4	Sport e cultura	92
7.5	L'impegno della Fondazione Conad ETS	94
		98

Il nostro impegno per la sostenibilità

Care Socie e cari Soci,

con questo documento la Cooperativa intende restituire ai suoi portatori di interesse, imprenditrici e imprenditori associati in primis, il resoconto di un altro anno di lavoro svolto insieme. Si tratta di un report dettagliato, ma necessariamente di sintesi, che ripercorre il nostro impegno secondo alcune delle direttrici standard della reportistica di sostenibilità, analizzando le azioni di CIA e della rete in termini di impatti sociali, ambientali e della governance.

Non si tratta della vera e propria rendicontazione di sostenibilità, documento a carattere più "tecnico" e che è possibile consultare attraverso il codice QR riportato al termine di questo fascicolo, ma di un racconto arricchito dalle immagini delle protagoniste e dei protagonisti di quest'ultimo anno trascorso.

Anche il 2025 ci ha visti impegnati su molteplici fronti: negli interventi di ammodernamento e consolidamento della rete di vendita, nell'innovazione digitale per efficientare molti dei processi del nostro lavoro, nella promozione di convenienza per i clienti e delle migliori condizioni economiche per gli imprenditori e le imprenditrici, nella realizzazione di progetti a sostegno delle comunità e della rete associata (dalla formazione alla logistica), oltre che nel misurarci con obiettivi e sfide nuovi.

Abbiamo, infatti, scelto con convinzione e piena responsabilità di impegnarci per ottenere la certificazione della parità di genere, che abbiamo conseguito in primavera; abbiamo altresì voluto redigere la rendicontazione di sostenibilità secondo gli ultimi standard europei in materia (ESRS - European Sustainability Reporting Standards).

Non eravamo obbligati a farlo, giacché si tratta, nel primo caso, di una scelta su base volontaristica per le imprese e, nel secondo, di un adempimento rispetto al quale ci saremmo dovuti attivare solo tra qualche anno, al momento dell'entrata in vigore della necessità per imposizione normativa.

Abbiamo invece deciso che siano aspetti sui quali si misurano, sempre di più oggi e per il futuro, la credibilità, la coerenza, l'impegno e la reputazione di un'impresa. Specie se questa impresa è una cooperativa, come CIA, che crede e pratica certi valori nel suo quotidiano, perché sono alla base della sua stessa natura.

In uno scenario economico e sociale come quello contemporaneo, caratterizzato da incertezze, da difficoltà di previsioni di lungo corso, da una crescente insicurezza e perdita di fiducia nei tradizionali punti di riferimento ideali fino a poco tempo fa, crediamo che il nostro obiettivo sia quello di mantenere la consapevolezza del nostro ruolo e di svolgerlo al meglio per contribuire a restituire fiducia a chi entra in relazione con noi.

Che siano imprenditori e imprenditrici, che vivono nel quotidiano la responsabilità di garantire reddito e stabilità a tante persone e alle loro famiglie; che siano i nostri clienti, che cercano qualità al giusto prezzo, sicurezza dei prodotti, eccellenza nel servizio e relazioni sincere, in un mondo sempre più frammentato; o ancora, che si tratti dei nostri fornitori o dei nostri stakeholder istituzionali e della società civile, per i quali siamo partner affidabili per tanti progetti di crescita comune.

Crediamo che da questo si misuri il valore di un'impresa, molto più che dai soli numeri, perché le sole cifre rischiano di non rendere merito a un comune impegno e agli sforzi delle tante persone del nostro sistema, che sono i veri protagonisti di questo racconto che andrete a leggere.



A tutte e tutti loro
vogliamo esprimere
il nostro grazie,
con l'auspicio
e la consapevolezza
di poter continuare
anche per il futuro
a percorrere insieme
la strada che ci aspetta.

Un buon lavoro, quindi,
a noi tutte e tutti.

Maurizio Pelliconi
Presidente



Luca Panzavolta
Amministratore Delegato
e Direttore Generale

01. CIA: Identità e Valori

Commercianti Indipendenti Associati





Attenzione alle persone (dipendenti, socie e soci, clienti, portatori di interesse); forte radicamento e scambio continuo con le proprie comunità e i territori in cui sono presenti la Cooperativa e la rete associata; sensibilità per la riduzione dell'impatto ambientale della attività caratteristica.

Sono queste alcune delle peculiarità che contraddistinguono CIA e imprenditrici e imprenditori associati.

Nel corso del tempo la Cooperativa, pur cresciuta in termini di fatturato e presenza territoriale, non ha snaturato la sua essenza, che è ancora quella di una realtà nata a supporto dei soci e delle socie, per consentire loro di svolgere al meglio l'attività di commercio al dettaglio.

Lo scambio mutualistico è pieno nel senso che CIA vende merci solo ed esclusivamente ai propri associati, la cui fedeltà negli acquisti è pressoché totale.

Il nome stesso, Commercianti Indipendenti Associati, fotografa una realtà fatta di imprenditori del commercio che sono tra di loro indipendenti, ma parte di un sistema nel quale trovano regole, comuni obiettivi e valorizzazione piena del loro operato sotto la comune insegna e i valori Conad.

1.1 Chi siamo

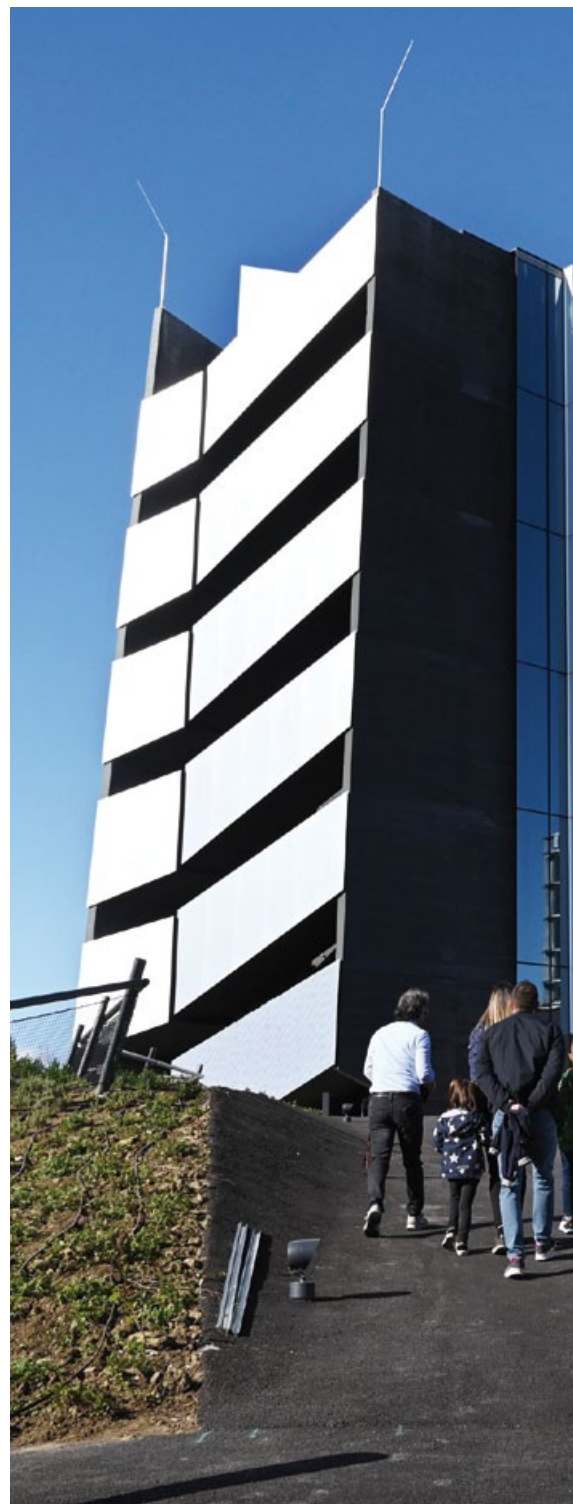
Le origini della Cooperativa risalgono al **23 settembre del 1959**, quando a Forlì venne costituita la Cooperativa di Approvvigionamento Fra Esercenti (C.A.F.E). L'idea nacque dalla volontà di **dieci "botteganti"** (cinque donne e cinque uomini) che videro nella forma cooperativa lo strumento più adatto per avere condizioni commerciali migliori di quelle che avrebbero trovato sul mercato continuando a presentarsi come singoli soggetti autonomi.

Cafe rappresentava di fatto una sorta di vero e proprio primo "gruppo di acquisto" e di negoziazione, che permise ai dieci dettaglianti di ottenere condizioni più vantaggiose nell'acquisto delle merci e di praticare prezzi più competitivi nella vendita al cliente. Una intuizione semplice e funzionale, che resta alla base – ancora oggi – di CIA, dopo oltre sessant'anni di vita e attività.

Dall'**acquisto merci** alla **consegna ai soci**, i compiti della Cooperativa nel corso del tempo si sono ampliati a una funzione più complessiva di **assistenza** agli imprenditori e alle imprenditrici e ai loro reparti di vendita, oltre che alla gestione di aspetti specifici legati alla **comunicazione** e al **marketing**, alla definizione delle **politiche** commerciali e promozionali.

Il nucleo originario ha conosciuto da allora una **crescita continua**; oggi CIA, una delle cinque cooperative socie e fondatrici del Consorzio nazionale Conad, è una realtà leader della Gdo, con una presenza della propria rete associata in cinque regioni del Nord Est e 256 punti vendita al 31 dicembre 2025.

“ Responsabile e sostenibile per definizione: questo è una Cooperativa, che poggia su valori che la fanno essere una impresa controllata democraticamente dai soci, impegnata a rafforzare le comunità in cui opera e dalla vocazione transgenerazionale, con l'obiettivo di durare nel tempo e a beneficio di soci e socie delle generazioni che verranno.




CIA

Società Cooperativa



I nostri valori fondamentali



-   Legalità e rispetto dei valori democratici
-   Diligenza, competenza e professionalità
-   Uguaglianza
-   Trasparenza e leale competizione
-   Sostenibilità: ambientale, economica e sociale
-   Qualità
-   Tutela dell'immagine e della reputazione
-   Salute, sicurezza e ambiente
-   Tutela della privacy

1.2 Conad: la forza di un sistema

Conad è il Consorzio Nazionale Dettaglianti, la più ampia organizzazione di imprenditori indipendenti del commercio al dettaglio presente in Italia.

A dar vita a questo sodalizio furono, il **13 maggio del 1962**, alcuni piccoli dettaglianti già riuniti in cooperativa, come nel caso della forlivese C.A.F.E. che fu tra i fondatori.

L'esigenza era quella di emanciparsi dal potere dei grossisti e dell'industria di marca, potendo contare su una struttura di riferimento alla quale affidare le **politiche commerciali e la gestione centralizzata degli approvvigionamenti** (ruolo che tuttora il Consorzio svolge per i propri soci).

Anche nel 2025 Conad ha continuato il suo percorso di crescita, con un fatturato della rete vendita di 21,7 mld di euro, in crescita del 3,83% sul 2024 (20,9 mld di euro) e con andamenti al di sopra di quelli della media del mercato, detenendo una quota del 14,86% (dato GNLC al 1/01/2026), pur in uno scenario di consumi in frenata e contrazione evidente dei volumi (www.chisiamo.conad.it).

Alla base del sistema Conad ci sono le **socie imprenditrici** e i **soci imprenditori**, insieme a tutti i collaboratori, che gestiscono i punti vendita di una rete sempre più multicanale.

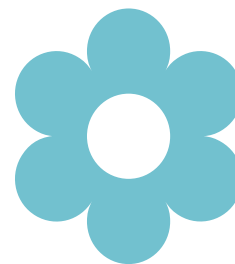
Le cooperative (oltre a CIA, Conad Adriatico, Conad Nord Ovest, Conad Centro Nord e Pac2000a) associano i commercianti su base sovraregionale, e ne rappresentano i principali fornitori di merce e servizi.

Conad è inoltre tra i promotori di **AgeCore**, alleanza strategica di retailer europei che collaborano negli acquisti e nella negoziazione internazionale con fornitori e di Private Label.

A livello nazionale, sul fronte della rappresentatività politico-sindacale Conad aderisce ad **ANCD** (Associazione nazionale delle cooperative tra dettaglianti, articolazione settoriale della centrale cooperativa Legacoop) e ad **ADM**, Associazione della distribuzione moderna.

Dal 2021 Conad ha inoltre fatto il suo ingresso in **Concommercio-Imprese per l'Italia**.





Il sistema Conad

Socio imprenditore

Base portante del sistema Conad, gestisce il punto vendita e rappresenta il volto di Conad sul territorio, primo contatto con il cliente e con la sua comunità di riferimento.

Cooperative


Strutture territoriali di ambito sovraregionale, associano i dettaglianti gestori dei negozi Conad, per i quali sono i principali fornitori di merce nonché di una serie di servizi di varia natura (amministrativi, commerciali, finanziari, logistici, ecc.).

Consorzio Nazionale

Conad associa le Cooperative, verso le quali agisce come una sorta di centrale d'acquisto; produce e promuove il prodotto a marchio e si occupa di pianificazione strategica, marketing e comunicazione per tutto il sistema.

I numeri di Conad




 Fatturato
21,7 mld €
+3,83% vs 2024



 Clienti
13,2 mln
di famiglie



 Punti Vendita
3.329

 Quota di Mercato
14,86%

 Soci imprenditori
2.125

1.3 La nostra storia



1959

Dieci “botteganti”, cinque donne e cinque uomini, il 23 settembre a Forlì firmano l’atto costitutivo con cui nasce la “Cooperativa di Approvvigionamento Fra Esercenti” o C.A.F.E.

Si parte con un capitale molto limitato, di appena 50 mila lire, per dare vita a una nuova società che si stabilisce in una piccola sede sociale in centro città, in via Giove Tonante. Sempre a Forlì hanno sede i primi magazzini: un ripostiglio in via Mellini e un locale di 50mq in via Oreste Regnoli.



Anni '60

Nasce a Bologna, nella “Sala dei 600” di Palazzo Re Enzo, il Consorzio Nazionale Dettaglianti, in sigla CO.NA.D.

Era il 13 maggio 1962 e C.A.F.E. fu tra le quattordici cooperative fondatrici del gruppo. A preparare questo evento fu un dibattito interno al movimento cooperativo, che portò alla nascita della cooperazione tra dettaglianti a fianco di quella di consumo.



Anni '80

Anni di picco per numero dei soci e per la crescita: nel gennaio 1982, a Forlì, i soci di Mercurio Romagnolo e Mercurio Adriatico di Rimini decidono di creare un’unica realtà territoriale attraverso una fusione per incorporazione.

Nel 1984 il sistema si potenzia con la società **CCS srl**, per la gestione servizi in campo amministrativo ai soci; nel 1987 nascono **Cofiro** (Cooperativa Finanziaria Romagnola) e **Coroga** (Cooperativa di garanzia collettiva fidi). Si avviano inoltre le funzioni di assistenza alla rete.

È il 1988 quando nasce **Conad Romagna** dalla fusione tra Mercurio Romagnolo e COFER di Ravenna.



Anni '90

Nel 1990 fa il suo debutto la **Conad Card**, innovativo strumento di pagamento; il 26 maggio 1995 nasce **Conad Romagna–Marche** dalla fusione tra Conad Romagna e Conad Fano: si sancisce la dimensione sovragregionale della Cooperativa.

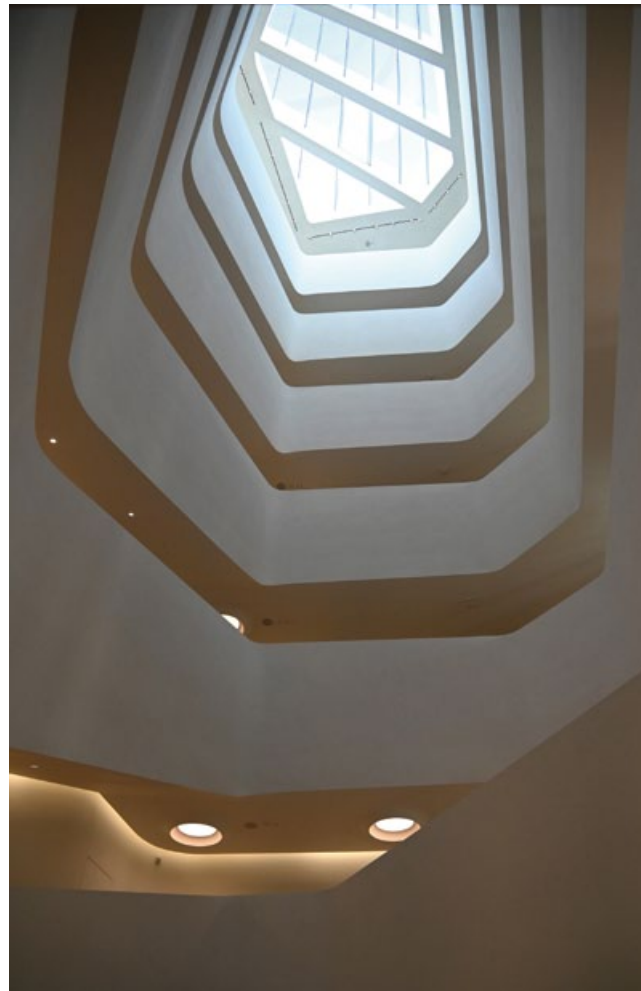
Nel 1996 viene incorporato anche Copea (Consorzio Pubblici Esercizi e Alimentari nato a metà anni Sessanta nel riminese).



Anni '70

Un decennio che vede la crescita, su base provinciale: C.A.F.E. Forlì e ALCOOP Cesena si fondono e danno vita a **Mercurio Romagnolo**. Si rafforza la potenzialità commerciale, con la possibilità di servizi più efficienti e vantaggiosi per consumatori e soci.

Nascono anche il primo Centro Elaborazione Dati e il primo SuperConad (lo Stadio, a Forlì); iniziano i lavori nel nuovo quartier generale in località Pieveacquedotto, inaugurato il 1° giugno del 1980 in via dei Mercanti 3.



Anni 2000

Continua il cammino di crescita della Cooperativa, che tra fine anni Novanta e primi anni Duemila incorpora undici società, tra cui Conad Friul Veneto. Necessario a quel punto un nuovo nome, in grado di adattarsi meglio alla nuova realtà, che dal 1° gennaio 2005 diventa **Commercianti Indipendenti Associati**.

La cooperativa associa, infatti, ragioni sociali distinte (commercianti indipendenti), ma organizzati all'interno del comune perimetro di CIA e sotto il marchio della margherita.

Il 2005 è anche l'anno di nascita del primo ipermercato associato a CIA, a Rimini.



Ultimi anni

Dal 2005 a oggi la crescita di CIA non conosce battute di arresto. Lo sviluppo è passato anche attraverso acquisizioni di altre catene, Billa e Coop Operaie (2014-2015) e Auchan (2019-2020). Ai nostri giorni è tra le imprese più strutturate non solo a livello locale, sia dal punto di vista della solidità economica e patrimoniale, che per l'elevato numero di posti di lavoro che garantisce.

Nell'estate 2023 si è lasciata la "storica" sede di via dei mercanti per trasferirsi in palazzo Sidera in via Navicella 22 a Forlì, una struttura innovativa e di recente costruzione, che ha segnato l'inizio di una nuova fase, caratterizzata anche dal cambio del logo aziendale.

02. Governance

Un'impresa fondata su regole chiare e condivise





Gli obiettivi di crescita e di sviluppo della rete distributiva associata possono coniugarsi con il rispetto dei valori mutualistici, con la libera concorrenza e con una corretta Governance aziendale attuata secondo regole chiare e condivise e che si ispira ai principi di correttezza, trasparenza e democraticità.

La Cooperativa conduce la propria attività nel rispetto delle normative vigenti nazionali e dell'Unione europea (...). Si ispira e aderisce ad alcune alte espressioni di principi che rappresentano un forte ancoraggio ideale: la Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali del 1950; la Tavola dei principi cooperativi formulata dall'Assemblea Cooperativa Internazionale nel 1995; la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea del 2000; i 10 principi del Global Compact formulati dall'ONU nel 2000 finalizzati a promuovere una imprenditorialità responsabile di fronte alle sfide della globalizzazione.

(...) La Cooperativa riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato. (Codice Etico CIA)

2.1 Organizzazione e Democrazia

Mutualità senza fini di speculazione privata e **democrazia partecipativa** sono due capisaldi sui quali si regge la Cooperativa, sanciti nel proprio Statuto. Grazie a CIA gli imprenditori e le imprenditrici possono ottenere, tramite la gestione in forma associata, le migliori condizioni economiche e professionali.

La Cooperativa si riconosce pienamente nei principi e nei valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e in un'economia di libero mercato.

Si pone l'obiettivo di una crescita dell'associazionismo tra dettaglianti e ne difende i diritti, contribuendo altresì alla crescita economica, civile e democratica del Paese, nelle realtà in cui opera (Codice Etico CIA).

Alla base della vita associativa c'è inoltre il principio di **partecipazione democratica dei soci e delle socie**, che sono la struttura portante dell'azienda; sono chiamati all'approvazione del bilancio, riuniti nell'organo collegiale dell'Assemblea, e a esprimersi su quelle ulteriori decisioni strategiche per la vita del sodalizio che richiedano assisi straordinarie.

L'**Assemblea dei soci** è l'organo amministrativo e di controllo della Cooperativa e riunisce i soci; nel corso del 2025 è stata convocata in due occasioni come assemblea ordinaria (23 gennaio e 22 maggio; nel primo caso in occasione della presentazione piano marketing e nel secondo per l'approvazione del bilancio). Si è svolta inoltre una assemblea straordinaria il 24 settembre.

Il dato della presenza in assemblea è storicamente sempre molto alto (ampiamente sopra il 92%) a conferma del fatto che i soci vivono con senso di responsabilità e convinta partecipazione i momenti decisionali della vita di CIA.

I soci della Cooperativa
al 31 dicembre 2025

150
società

forme giuridiche prevalenti
Snc, Srl, Sas, Imprese individuali,
Cooperative

380
persone fisiche

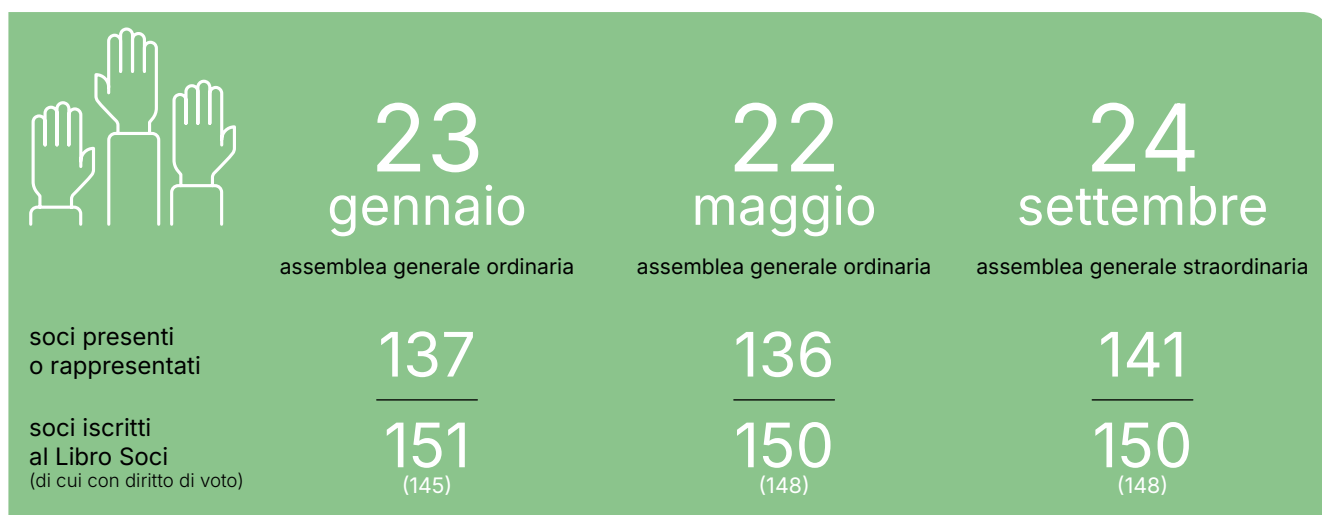
dei quali

uomini 262 (69%)

donne 118 (31%)

età media 50anni

Assemblee dei soci 2025

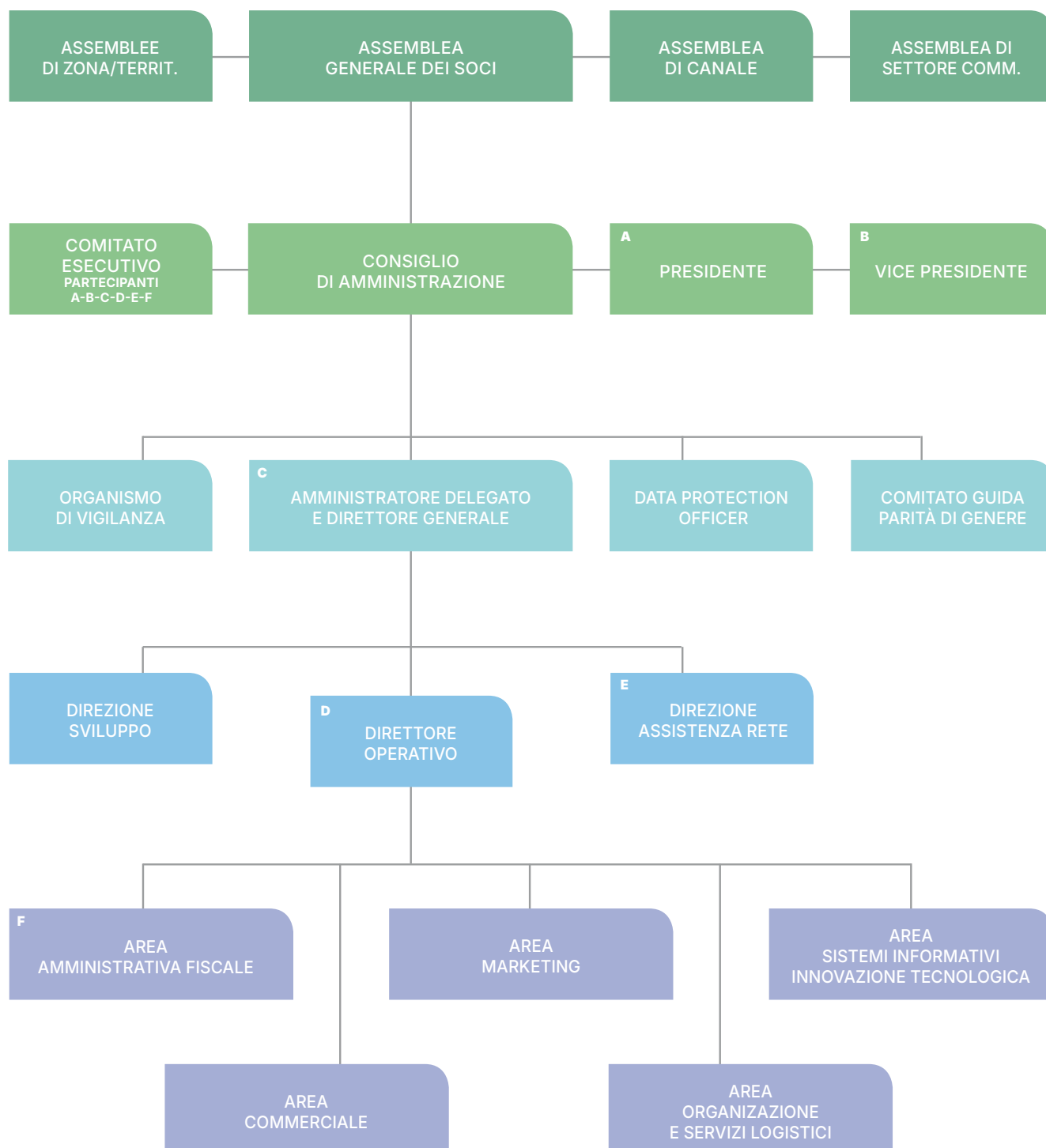


CIA

Società Cooperativa



L'organigramma di CIA al 31 dicembre 2025



COMMISSIONI E COMITATI

Partecipazione e coinvolgimento della base sociale si sostanziano anche nelle commissioni tematiche, organismi deputati a svolgere funzioni di natura consultiva, informativa e formativa oltre che decisionale e di orientamento su temi centrali della vita della Cooperativa e della rete.

La composizione delle Commissioni è articolata, così da tener conto e rappresentare le diverse provenienze geografiche, i canali, le esperienze delle realtà aziendali associate. I partecipanti sono circa 200, la stragrande maggioranza dei quali (oltre 130) scelti tra soci e dipendenti di punto vendita, a discapito delle figure di Cooperativa.

Grazie al lavoro costante durante tutto l'anno, Commissioni e Comitati (già gruppi di lavoro) consentono ai soci, alle socie e a tante persone delle loro squadre di dare con continuità un **apporto diretto** di esperienza e conoscenza su aspetti importanti del business e delle scelte strategiche di CIA, rappresentando occasioni reali di democrazia, ascolto, condivisione praticati concretamente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organo con funzione esecutiva, il Consiglio di Amministrazione è formato da **16 componenti** dei quali, come previsto dallo Statuto, uno deve essere un Dirigente di primo livello o l'Amministratore Delegato del Consorzio Nazionale Conad.

Nel Cda di CIA siede, espressione del Consorzio, Matteo Capelli, figura nel Cda non espressione della base sociale di imprenditori gestori di punto vendita; la sola altra figura non rappresentativa della base sociale è, anche per il mandato 2024-2027, l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, Luca Panzavolta. Presidente della Cooperativa è Maurizio Pelliconi, socio del Superstore Filanda di Faenza (RA), affiancato dai due vicepresidenti Massimo Marchionni (la cui società gestisce tre punti vendita in provincia di Pesaro-Urbino) e Filippo Lorenzini (che gestisce tre negozi in area cesenate, FC).



Le commissioni

Logistica

Operation,
comunicazione in store,
sistemi informativi di pdv

Costi PdV

Conad Card e CRM

Commerciali
deperibili-surgelati, carne,
ortofrutta, grocery, ittico,
extralimentare

Marketing

canale conad,
canale superstore,
canale city

Marketing e commerciale
canale spazio

I comitati

Assortimento grocery

Assortimento deperibili
LCC e surgelati

Ecommerce





Composizione del CdA al 31 dicembre 2025

Presidente socio Pelliconi Maurizio

Vice Presidente socio Lorenzini Filippo

Vice Presidente socio Marchionni Massimo

Amm. Delegato e Dir. Generale Panzavolta Luca

Consigliere (Conad Nazionale) Capelli Matteo

Consigliere socio Barichello Denis

Consigliere socio Bellucci Thomas

Consigliera socia Corzani Loredana

Consigliere socio Lorenzini Matteo

Consigliere socio Maffi Marco

Consigliere socio Mazzoni Marco

Consigliere socio Ormentini Stefano

Consigliere socio Righi Giuseppe

Consigliere socio Tassinari Riccardo

Consigliere socio Zanfini Vanni

Consigliere socio Zavaglia Giuseppe

Collegio Sindacale

Sindaco Presidente Balzani Paolo

Sindaco Effettivo Gavelli Giorgio

Sindaco Effettivo Garavini Sauro

Sindaco Supplente Caminati Maurizio

Sindaca Supplente Grandi Fabrizia

Invitati al Cda

Direttore Operativo Colantuono Valentino

Direttrice Assistenza Rete Corzani Federica

Responsabile Amministrativa Ruffilli Margherita



2.2 I risultati di CIA nel 2025

Nel 2025 la Cooperativa ha sviluppato **vendite ai soci** per un valore di **2,082 miliardi di euro**, in aumento rispetto al 2024 del 2,9%.

È un dato positivo, superiore all'andamento del settore della distribuzione alimentare, che pure ha registrato nell'anno una performance in crescita.

CIA è riuscita a consolidare questo buon risultato nonostante si sia scelto di privilegiare ancora la **convenienza continuativa**, senza inasprire la pressione promozionale, ulteriormente ridottasi. Tale scelta, unitamente alla valorizzazione del **prodotto a marchio Conad** e dei **contenuti di servizio** dei punti vendita, ha determinato questo andamento, che è la cifra distintiva della politica commerciale di CIA e della strategia seguita da molti anni.

La Cooperativa, inoltre, anche nel 2025 ha confermato una gestione attenta al contenimento dei costi operativi, tenuti sotto controllo con oculatezza; ciò consente di poter, da un lato, garantire la sostenibilità economica nel medio-lungo periodo, come è proprio delle imprese cooperative; dall'altro, di salvaguardare la marginalità degli imprenditori associati.

Vendite CIA ai Soci



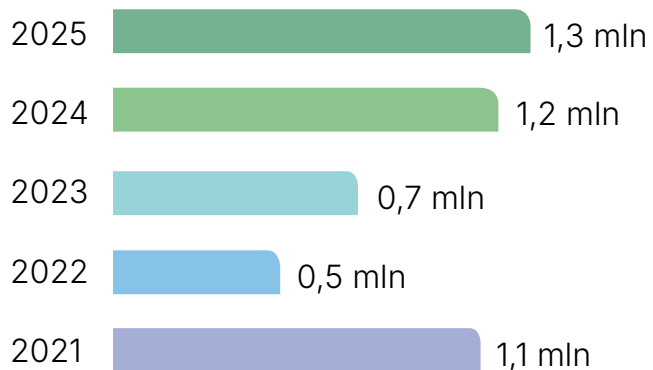
Vendite



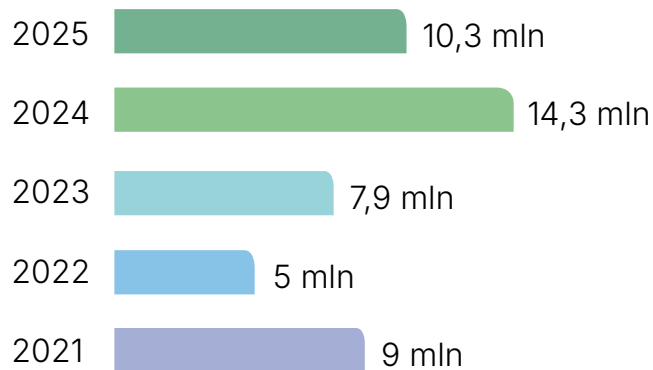
Patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserve	Utile	Patrimonio Netto
2025	136.364.129	763.246.995	60.189.121	959.800.246
2024	128.603.120	726.635.124	56.071.676	911.309.920
2023	116.295.830	703.319.375	41.476.654	861.091.859
2022	111.708.804	686.206.670	26.444.253	824.359.727
2021	110.225.828	651.619.810	49.223.386	811.069.023

Coopfond



Imposte



Investimenti



2.3 Valore aggiunto: composizione e distribuzione

Il **valore aggiunto** può essere considerato come un indicatore che, partendo dall'attività della Cooperativa, fa riferimento alla ricchezza che la stessa contribuisce a creare e riversare sugli stakeholder con i quali entra in contatto (portatori di interesse che concorrono alla creazione di quella stessa ricchezza o ne beneficiano in qualche modo: soci e socie imprenditori, dipendenti della Cooperativa, realtà che nei territori hanno a che fare con CIA).

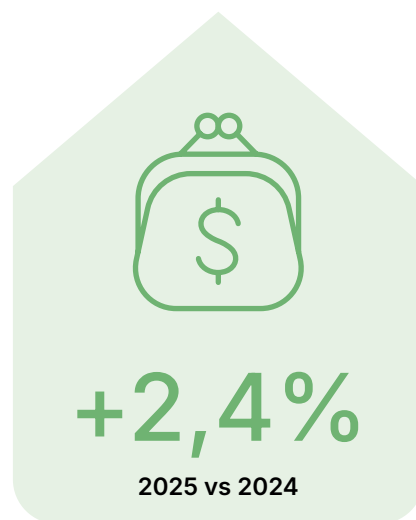
Nel 2025 il valore aggiunto prodotto è stato di oltre **169 milioni di euro** (nel 2024 aveva superato quota 165 milioni di euro; la crescita tra un anno e l'altro è stata del 2,4%). CIA ha consolidato se stessa, remunerato il proprio personale e i propri soci imprenditori, oltre a pagare imposte alla pubblica amministrazione, garantire continuità allo sviluppo cooperativo e sostenere le comunità con interventi di liberalità esterne.

Il valore aggiunto rimanda quindi allo **scambio mutualistico**: quello interno, tra soci e Cooperativa, e quello verso l'esterno, che contraddistingue l'agire dell'impresa cooperativa rispetto alle proprie realtà ed è strettamente legato alla attività caratteristica di CIA. Da questo valore si ricava la misura di quanto l'attività di un'azienda incida e impatti sul proprio ambito di riferimento e sui portatori di interesse coinvolti nella creazione di questo valore.

Esaminando la **distribuzione del valore aggiunto**, si conferma che la percentuale maggiore sia quella riservata ai soci (44,08%), principali stakeholder; a seguire ci sono la remunerazione dell'azienda (23,42%) e quella dei dipendenti (20,23%).

Una quota significativa di valore aggiunto è stata inoltre trasferita anche nel 2025 sotto forma di imposte (rapporto con la pubblica amministrazione, pari al 9,55%), liberalità esterne e sviluppo del sistema cooperativo (1,62%).

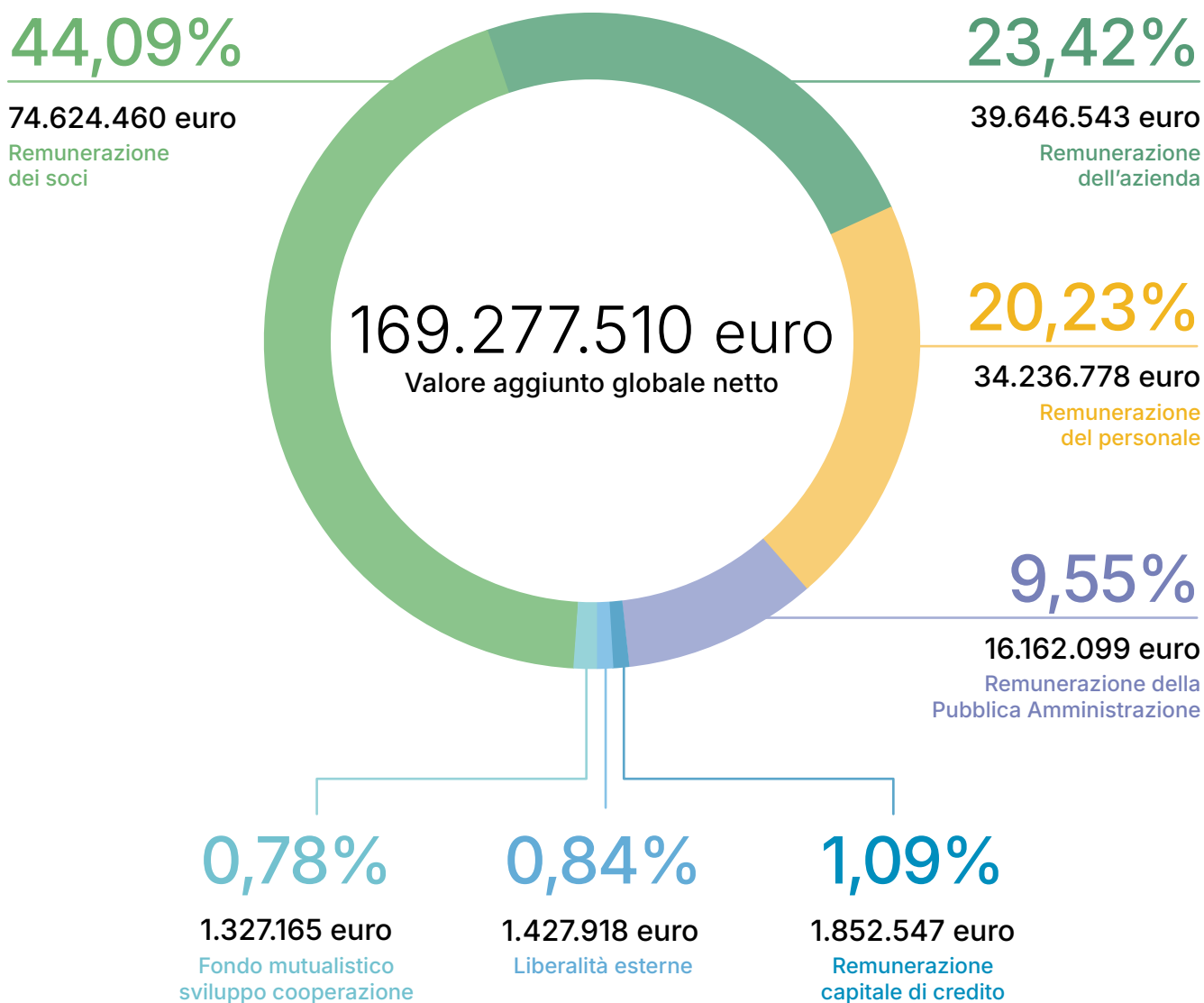
Valore aggiunto



Composizione del valore aggiunto

Valore della produzione	2.300.196.873
Costi intermedi della produzione	- 2.140.228.569
Valore aggiunto caratteristico lordo	159.968.303
Componenti accessori e straordinari:	
Saldo gestione accessoria	55.431.967
Saldo componenti straordinari	7.940.324
Valore aggiunto globale lordo	223.340.594
Ammortamenti della gestione	- 54.063.084
Valore aggiunto globale netto	169.277.510

Distribuzione del valore aggiunto

**Remunerazione dei soci**

è una voce che esprime la mutualità tra socio e cooperativa e in termini economici consiste nei dividendi ai soci, nella rivalutazione del capitale sociale, nelle attività sociali, nei ritorsi e nei premi (che la Cooperativa ha codificato in fedeltà, sconto sull'acquistato, sviluppo marchio e gestione pdv).

Remunerazione dell'azienda

è uno degli indicatori dello stato di salute patrimoniale della Cooperativa: fa riferimento alla capacità di non intaccare il patrimonio con la gestione, ma di incrementarlo con le riserve indivisibili, a garanzia della continuità aziendale.

Remunerazione del personale

rientrano in questa voce le retribuzioni (dirette e indirette) dei lavoratori della Cooperativa.

Remunerazione della Pubblica Amministrazione

al pari delle altre imprese, le cooperative pagano le tasse: questa voce fa riferimento alle risorse versate sotto forma di imposte, dirette e indirette, e tasse.

Remunerazione capitale di credito

oneri per capitale a breve e lungo termine.

Liberalità esterne

le risorse impiegate nelle iniziative di mutualità esterna (sport, cultura, solidarietà, salute), distribuite come sponsorizzazioni ed erogazioni.

Fondo mutualistico sviluppo cooperazione

in base alla L.59/1992, il 3% degli utili aziendali va al Fondo di solidarietà intercooperativo e di promozione e sviluppo di nuova cooperazione.

2.4 Privacy

CIA nel rispetto della normativa privacy applicabile, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n.2016/679, ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, e al Decreto Legislativo n.196/2003, nel 2024 ha svolto, tra le altre, le seguenti attività:

- l'**analisi degli impatti privacy**, la negoziazione nei vari tavoli legali con le altre Cooperative e il Consorzio, nonché la definizione delle modalità operative di gestione del progetto Travel e del progetto Discovery;
- la predisposizione e aggiornamento di atti di nomina a **responsabile del trattamento** relativi a specifici rapporti contrattuali della Cooperativa con fornitori di servizi, tanto in via esclusiva quanto nell'ambito delle attività concertate tra quest'ultima, le altre Cooperative del sistema Conad e il Consorzio nazionale;
- la redazione di **informative privacy** per il trattamento di dati personali in vari contesti;
- la revisione di **clausole contrattuali** relative al trattamento dei dati personali, concorsi, regolamenti e iniziative commerciali;
- la realizzazione di un **corso di formazione** in materia di protezione dei dati personali per i dipendenti della Cooperativa;
- la gestione delle **istanze di esercizio** dei diritti degli interessati.

Nel 2025 non sono mancati i momenti di incontro e verifica con il Data Protection Officer (DPO), avvocato Rocco Panetta, e alcune funzioni della Cooperativa tra cui Area Sistemi Informativi e Area CRM/Marketing.

Nel 2025 non si sono verificati accadimenti qualificabili come violazione dei dati personali.

Il DPO ha monitorato, da un punto di vista di data protection, le attività e iniziative di marketing lanciate dalla Cooperativa, al fine di verificarne la liceità ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali.



2.5 Modello Organizzativo 231



Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), ai sensi del D.Lgs. 231, è stato adottato da CIA già da tempo e viene costantemente aggiornato affinché coloro che operano in Cooperativa osservino, nello svolgimento delle proprie attività e prestazioni, un comportamento tale da **prevenire il rischio di commissione dei reati** previsti dal Decreto stesso.

In particolare, il **MOGC** è stato adeguato in seguito agli aggiornamenti normativi che hanno comportato modifiche al testo di alcuni articoli del D.Lgs. 231/01.

Inoltre, nel corso dell'anno 2025, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa un Piano di **Refresh della Formazione sul MOGC**, evidenziando l'importanza che la Cooperativa conferisce al tema.

È stata rinnovata la formazione sia dei soggetti qualificabili come 'apicali' alla stregua del D.Lgs. 231/01 (membri del CdA stesso, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Direttore Operativo, Direttore dell'Area Sviluppo, Direttore dell'Area Assistenza di Rete, Responsabili delle varie Funzioni aziendali, etc.), che dei soggetti qualificabili come 'non apicali', nonché comunque dei soggetti operanti nelle aree qualificabili come a rischio di reato ai sensi del Modello.

L'obiettivo della formazione è stato quello di ripercorrere i contenuti del D.Lgs. 231/01 e le sue modalità di attuazione, oltre al ripasso della struttura e delle componenti del MOG aggiornato, in modo da aumentare sempre più la consapevolezza delle risorse aziendali di come comportamenti personali non conformi alle procedure possano mettere in difficoltà la Cooperativa.

Il piano è stato **condiviso con l'ODV** della Cooperativa, organismo che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG.

2.6 Qualità e sicurezza alimentare

AUDIT PUNTI VENDITA

Nel corso del 2025 sono stati effettuati 2 audit in tutti i pdv associati, con un **rating medio di 1,03**. Si è quindi registrato un miglioramento sull'anno precedente (1,05). La scala di valutazione adottata prevede 1=valutazione migliore e 5=valutazione peggiore.

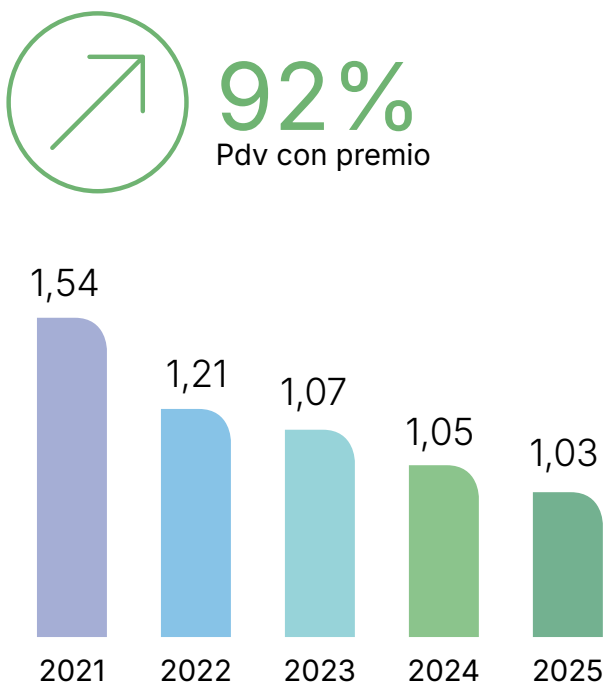
I punti vendita con il rating più alto (1) incidono per oltre il 97%, anche in questo caso con una crescita sul 2024, quando erano il 94%.

Residuale l'incidenza dei pdv con rating 2, pari al 3%. Continua quindi l'impegno a far sì che qualità e sicurezza alimentare siano priorità correttamente percepite e gestite sulla rete.

Al rating qualità è associato un **premio** da parte della Cooperativa; il 92% dei negozi lo ha ottenuto (dato in crescita sull'anno precedente). Condizione per il premio è avere ottenuto un rating 1 in entrambi gli audit.

Rating audit Pdv

Rating medio 1 = migliore 5 = peggiore



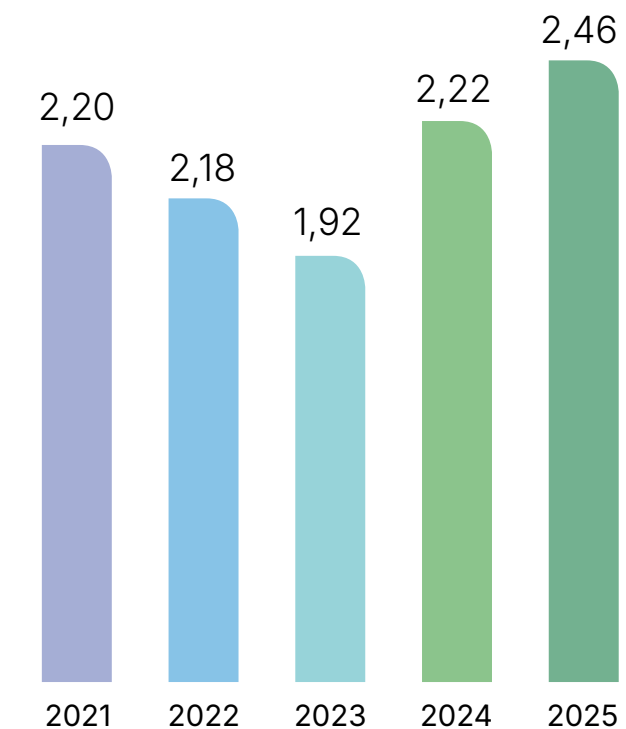
AUDIT FORNITORI LOCALI

Anche i fornitori locali sono oggetto di audit da parte della Cooperativa; nel 2025 il **rating medio** si è attestato a quota **2,46** (in controtendenza negativa sul 2024 quando il valore era stato 2,22). Sono stati 39 i fornitori sottoposti a questo tipo di verifiche.

Sono inoltre stati verificati molti più campioni (283 vs 279) di prodotti appartenenti ai settori giudicati a rischio più elevato (carni, ortofrutta, ittico, deperibili destinati a manipolazione in negozio).

Rating audit fornitori locali

Rating medio 1 = migliore 5 = peggiore



AUDIT PRESSO CE.DI.

I Ce.Di, **centri di distribuzione della Cooperativa**, sono oggetto di controlli sia da parte di Conad nazionale che della stessa CIA.

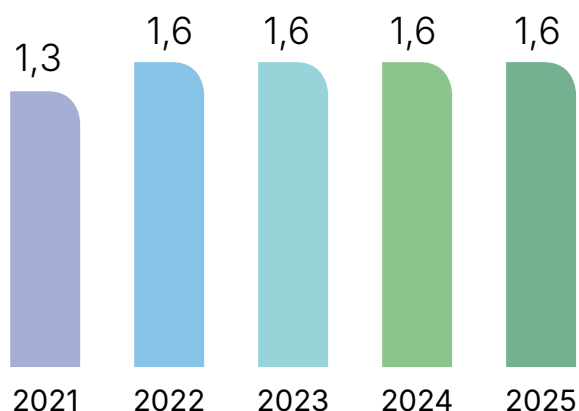
Il Consorzio ispeziona annualmente i centri distributivi della Cooperativa nell'ambito del controllo della filiera CPQ, per verificare il rispetto delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida Qualità per i Ce.Di*. Nel 2025 questi controlli sono stati 11, con un rating medio di 1,1 (in miglioramento su 2024).

Sono stati effettuati anche **audit interni**, richiesti dalle Linee Guida nazionali, per verificare preventivamente la corretta gestione dell'autocontrollo HACCP e delle norme di igiene e sicurezza alimentare. Ogni anno CIA svolge un audit interno per ogni Ce.Di.

Nel 2025 sono stati 19 in tutto, con **rating medio 1,6** in linea al precedente anno.

Rating audit interni Ce.Di.

Rating medio 1 = migliore 5 = peggiore

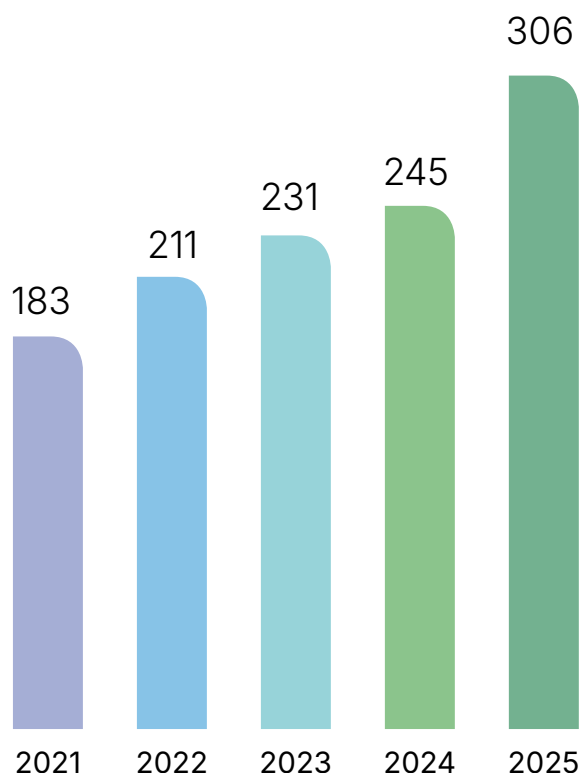
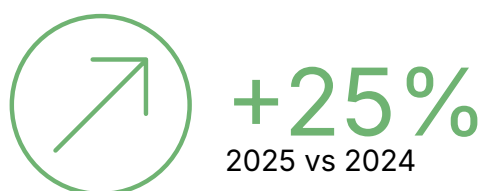


PRATICHE GESTITE

Nel 2025 le **pratiche gestite** (relative a organi pubblici di controllo) **sono state 306** (contro le **245** del 2024), confermando il trend in crescita degli ultimi anni.

Si tratta di gestione verifiche ispettive e campionamenti di prodotti presso i Ce.Di., gestione di richieste documentazione della merce distribuita dai Ce.Di., supporto ai soci per verifiche, campionamenti, sanzioni e sequestri presso i punti vendita associati nonché gestione dei relativi verbali.

Pratiche gestite



RITIRI E RICHIAMI

Sono stati gestiti **246 casi tra ritiri e richiami** (212 casi di ritiro, meno grave, e 34 casi di richiamo, talvolta legati anche ad allerte sanitarie nazionali).

Sono stati attivati, in accordo con le ASL competenti, sia da Conad nazionale (per i prodotti MDD) sia dai vari fornitori (per prodotti di altri marchi), in seguito al riscontro di non conformità analitiche, legali e commerciali.

Nei casi più gravi, sono stati legati ad allerte sanitarie a livello nazionale e di Unione Europea.

Sui 246 casi, il 30% ha coinvolto prodotti a marchio Conad (MDD).

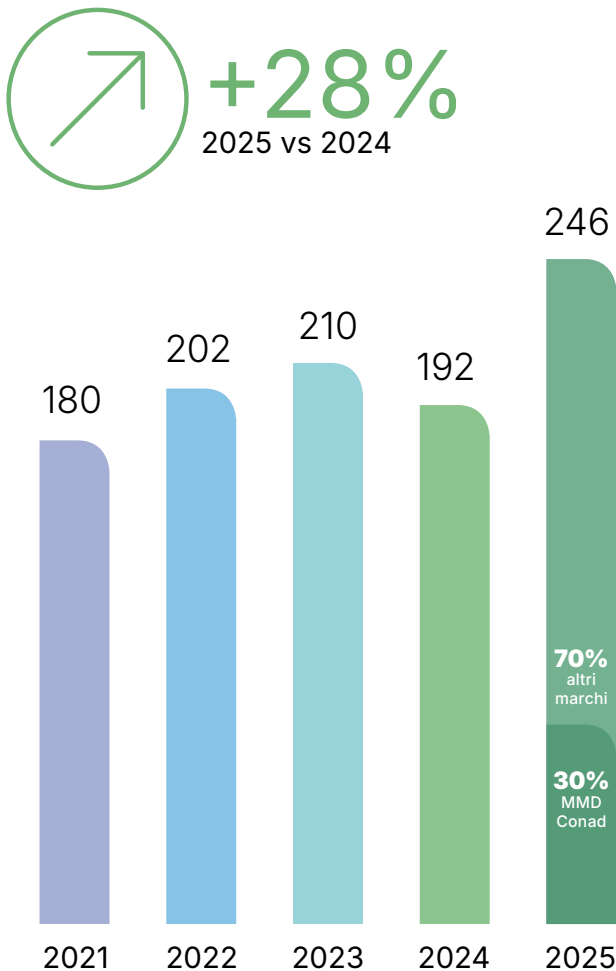
PRATICHE LEGALI E RECLAMI

Sono stati **4.273 i reclami gestiti** (vs 3.506 del 2024); si tratta di reclami dai pdv della rete, reclami da consumatori, da Ce.Di o arrivati tramite sito web dal "Contattaci" (servizio clienti) di Conad nazionale. La crescita sul 2024 è stata importante, dell'ordine del 21%.

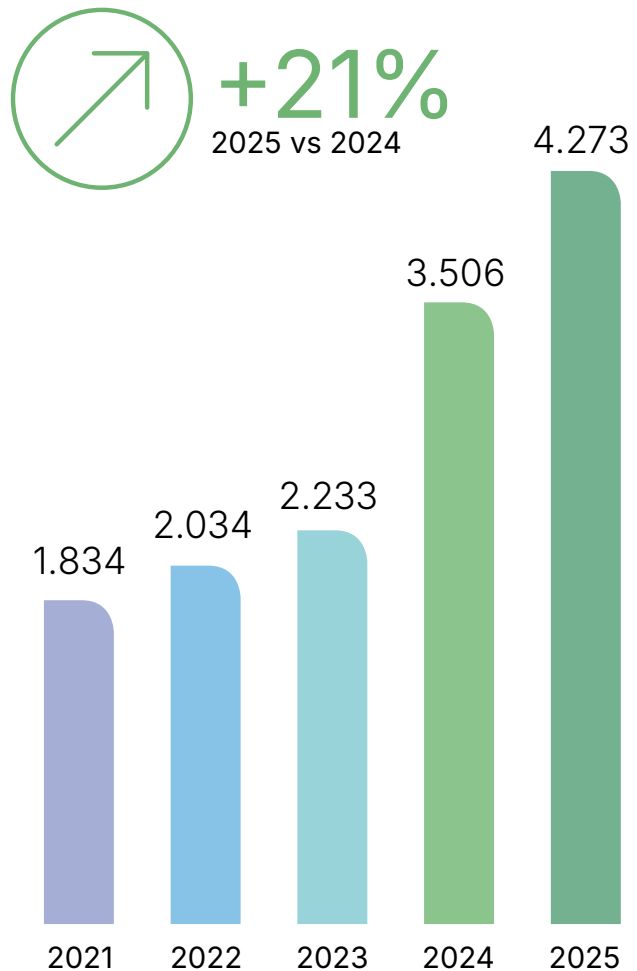
Sul fronte delle **pratiche legali**, sono state in tutto **12** quelle gestite nel 2025 (vs 9 del 2024).

Comprendono, in questo caso, attività di supporto ai soci per valutazione delle casistiche con il legale di CIA e l'eventuale predisposizione di scritti difensivi da fornire ai soci, per verbali da organi di controllo, per denunce da consumatori, gestione della fase pregiudiziale e giudiziale in caso di citazioni in giudizio dei legali rappresentanti delle società.

Ritiri e richiami gestiti



Reclami



TRACCIABILITÀ

È proseguita la implementazione del progetto della **tracciabilità** di tutti **prodotti alimentari** gestiti da CIA.

La capacità di seguire e ricostruire il percorso di un alimento attraverso tutte le fasi della sua distribuzione è stata estesa anche ai magazzini Offerta dei Generi Vari e al magazzino a temperatura controllata (frutta secca e cioccolato).

Con l'obiettivo di migliorare l'**informatizzazione dei dati di tracciabilità** lungo la filiera di approvvigionamento, CIA, di concerto con Conad, punta a diffondere l'utilizzo del **DESADV** (Avviso di Spedizione); si tratta di un flusso informatico che utilizza gli standard EDI di GS1 Italy fra tutti i fornitori della supply chain.

Da parte dell'Ufficio Qualità è continuata per tutto il 2025 la gestione delle **mancate o non corrette etichettature delle merci** da parte dei fornitori e l'identificazione di **punti di miglioramento** dell'attività di acquisizione dei dati di tracciabilità nelle fasi di ricevimento merci dei magazzini.

FORMAZIONE

L'Ufficio Qualità di CIA anche nel 2025 ha dedicato particolare attenzione alla **formazione** in materia **igienico-sanitaria**.

Per 135 magazzinieri neoassunti si è svolta la formazione avente ad oggetto le linee guida a tema HACCP, consistente in 1 ora di corso frontale e un test di apprendimento.

Per i capi magazzino e capi turno sono state erogate 27 ore di formazione specifica sulle responsabilità in ambito HACCP, sul manuale di autocontrollo HACCP del loro Ce.Di, sulle procedure da seguire e sui monitoraggi da effettuare.



2.7 Supply Chain e Innovazione

Nel 2025 si è consolidato il network logistico composto complessivamente da **8 siti produttivi** che hanno movimentato complessivamente **129,3 milioni di colli**.

È andato a regime il **magazzino di Martellago (VE)** che, con una superficie di 40mila metri quadrati di area magazzino e 35,1 milioni di colli movimentati, ha erogato il servizio di consegna delle merceologie di generi vari e bevande ai punti vendita dell'area di Veneto, Friuli Venezia-Giulia e parte della Lombardia e dei freschi (deperibili, carni, ortofrutta e surgelati in transito) per i punti vendita della sola area Nord Est.

Nel corso del 2025 è partito il progetto delle **Carni cartonate tutti i giorni**.

La consegna di pollame, ovino, suino e bovino sottovuoto in casse e cartoni è passata da una frequenza di 3 volte a settimana a 6 giorni su 6 di consegna.

Questo ha permesso di migliorare la freschezza dei prodotti in vendita, di recuperare mancate vendite derivanti da rotture di stock a scaffale e, non ultimo, di migliorare gli inevasi nelle settimane con festività in cui si registrano i picchi produttivi.

Nel cedi di Forlì, nel reparto Generi Vari, sono state installate **3 filmatrici industriali** che hanno permesso di migliorare l'integrità e stabilità dei pallet delle spese in consegna ai punti vendita.

Grazie a questo impianto si è migliorato il lavoro degli addetti preparatori, sgravandoli da operazioni pesanti dal punto di vista fisico e muscolo-scheletrico e si è ottenuta una riduzione di circa il 15% del film plastico utilizzato per le unità di carico, con evidenti ricadute positive in termini di limitazione del consumo di plastica.



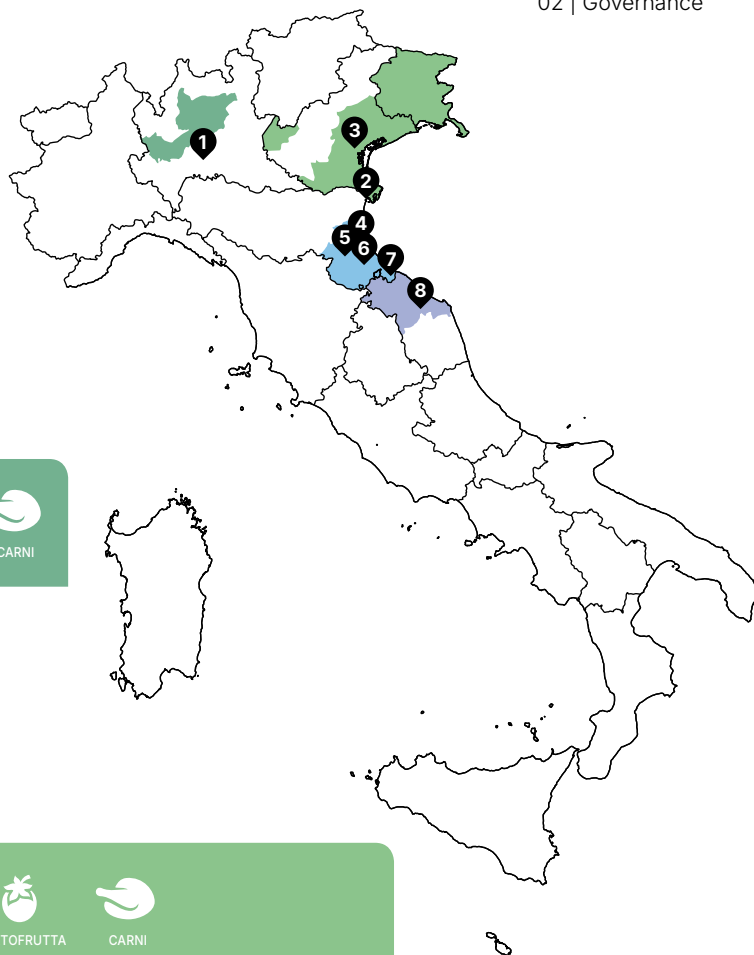
Innovazione

Nel corso del 2025 l'area Sistemi Informativi di CIA, in quanto rientrante fra i "soggetti importanti" ai fini della **Direttiva (UE) 2022/2555**, ha provveduto ad adeguare il modello di gestione del rischio cyber alla normativa **NIS 2**.

In particolare la Cooperativa ha predisposto un insieme strutturato di obblighi organizzativi, tecnici e di governance finalizzati a garantire un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, con l'adozione di procedure obbligatorie di prevenzione, risposta e notifica degli incidenti e, non ultimo, il controllo della supply chain.

L'adeguamento alla direttiva NIS2 ha imposto un aggiornamento della protezione di reti, sistemi e dati e la predisposizione di programmi di **disaster recovery** e di **business continuity** con l'obiettivo di aumentare la sicurezza fisica e logica degli asset del reparto IT.

Sempre nel 2025 è iniziata la revisione a tutto tondo del processo di raccolta dati della cooperativa con il progetto **Data Platform**. L'obiettivo dichiarato è di rafforzare qualità, integrità e tracciabilità delle informazioni, garantendone la disponibilità e la verificabilità continuativa nel corso dell'esercizio e supportando un monitoraggio più strutturato degli obiettivi di sostenibilità.



La Supply Chain CIA

1 Pozzuolo M. (MI)

6.000 m²



2 Porto Viro (RO)

1.100 m²



3 Martellago (VE)

40.000 m²



4 Forlì (FC)

78.400 m²



5 Forlì (FC)

1.400 m²



6 Cesena (FC)

9.000 m²



7 Misano (RN)

10.300 m²



Superficie totale

151.900 m²

8 Fano (PU)

5.700 m²



Colli movimentati

129,3 mln

03. La rete associata

Multicanalità e omnicanalità

parafarmacia





La rete associata a CIA si conferma come un insieme di **punti vendita multicanale**, con formati distributivi differenziati in grado di proporre al cliente esperienze di acquisto in linea alle diverse esigenze di spesa e di consumo.

Dal negozio di vicinato e prossimità alle grandi superfici di attrazione, passando per il "supermercato classico", la combinazione variegata di metrature, assortimenti, servizi e proposte commerciali offre un'esperienza completa e con logiche di complementarità.

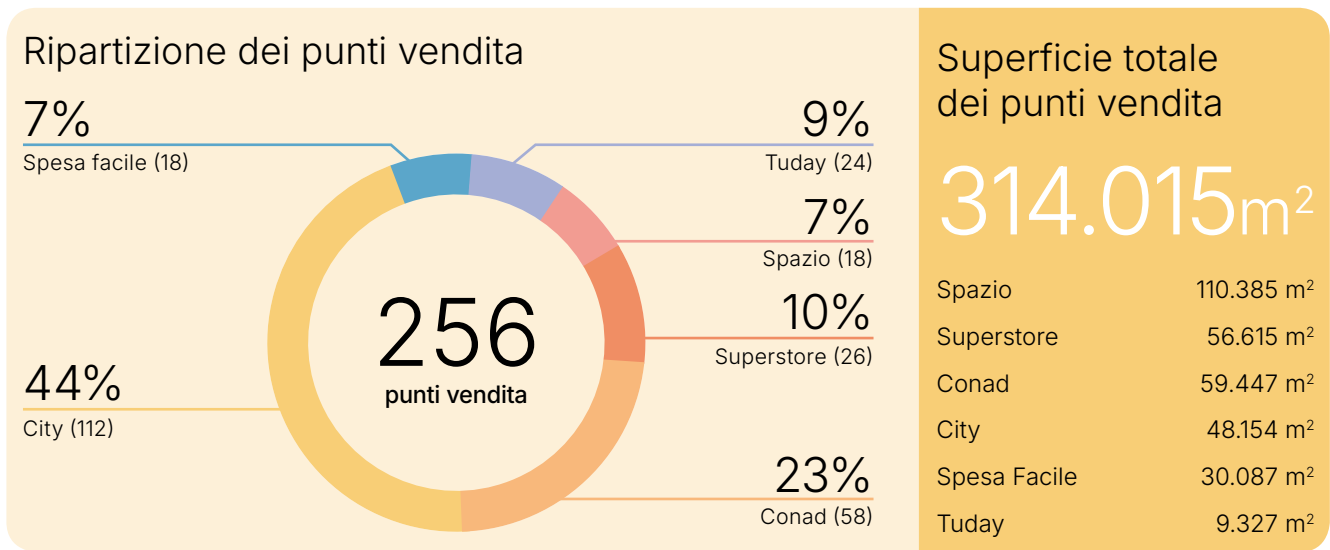
L'e-commerce e la vasta gamma di soluzioni innovative abbinate alla spesa (assicurazioni, viaggi, etc.) hanno integrato ulteriormente le possibilità, delineando una proposta realmente omnicanale, che non snatura il core business che viene, anzi, riletto e declinato in formati sempre più innovativi e ammodernati (come nel caso del Tunday).

3.1 Punti vendita e Concept

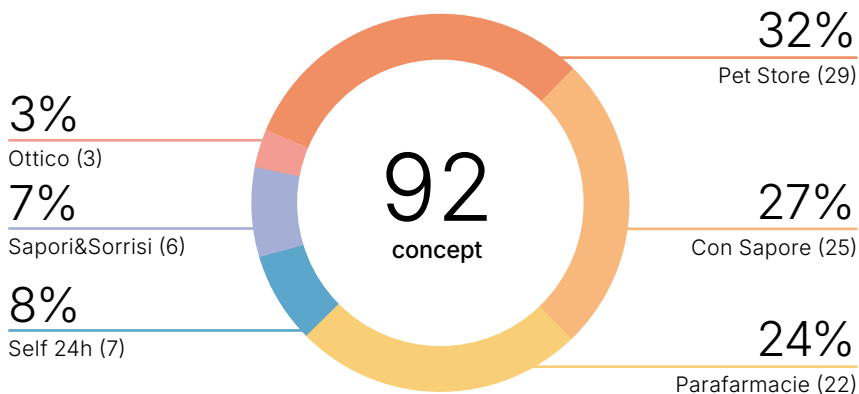
La rete associata a CIA al 31 dicembre 2025 era composta da **256 negozi** e **92 concept tematici**, distribuiti in cinque regioni (Emilia-Romagna, Marche, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lombardia) e presente in 18 province.

Sul totale dei punti vendita la prossimità (City, Tудay e Conad) incide quanto a numero negozi per un complessivo 76%, a conferma di una rete evolutasi principalmente a partire dal classico negozio di vicinato.

Il formato di "attrazione" è rappresentato dalle superfici maggiori (Superstore e Spazio), che contano un numero di punti vendita pari al 17% del totale; gli Spesa Facile, format che sviluppa la convenienza in continuativo (every day low price), sono il 7%.



Ripartizione dei concept store



Veneto Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona

Negozi

34

- 6 Spazio Conad
- 1 Conad Superstore
- 5 Conad
- 10 Conad Spesa Facile
- 9 Conad City
- 3 Taday

Concept

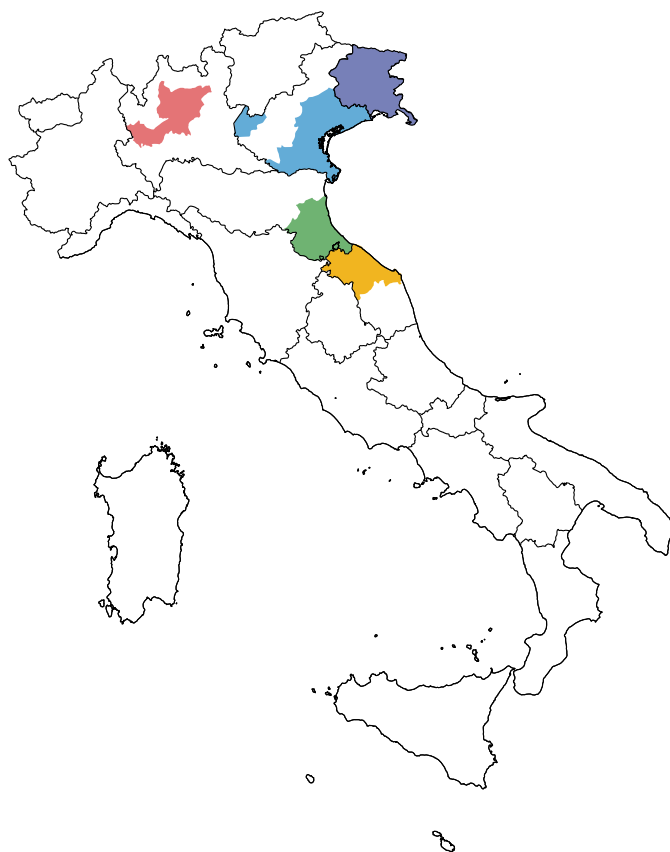
24

- 7 Con Sapore
- 6 Parafarmacia
- 1 Self24
- 8 PetStore
- 1 Ottico
- 1 Sapori&Sorrisi

Online

14

- 11 C&C+Delivery
- 1 Click&Collect
- 2 Locker



Friuli Venezia Giulia Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine

Negozi

29

- 2 Spazio Conad
- 4 Conad Superstore
- 4 Conad
- 6 Conad Spesa Facile
- 10 Conad City
- 3 Taday

Concept

9

- 1 Con Sapore
- 1 Parafarmacia
- 3 Self24
- 4 PetStore

Online

11

- 9 C&C+Delivery
- 2 Click&Collect

Lombardia Milano, Bergamo, Lecco

Negozi

19

- 4 Spazio Conad
- 5 Conad
- 7 Conad City
- 3 Taday

Concept

13

- 1 Con Sapore
- 4 Parafarmacia
- 4 PetStore
- 1 Ottico
- 3 Sapori&Sorrisi

Online

6

- 5 C&C+Delivery
- 1 Locker

Romagna e San Marino Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, Rep.San Marino

Negozi

125

- 4 Spazio Conad
- 13 Conad Superstore
- 32 Conad
- 1 Conad Spesa Facile
- 63 Conad City
- 12 Taday

Concept

30

- 9 Con Sapore
- 9 Parafarmacia
- 3 Self24
- 8 PetStore
- 1 Sapori&Sorrisi

Online

43

- 25 C&C+Delivery
- 16 Click&Collect
- 2 Locker

Marche Ancona, Pesaro-Urbino

Negozi

49

- 2 Spazio Conad
- 8 Conad Superstore
- 12 Conad
- 1 Conad Spesa Facile
- 23 Conad City
- 3 Taday

Concept

16

- 7 Con Sapore
- 2 Parafarmacia
- 5 PetStore
- 1 Ottico
- 1 Sapori&Sorrisi

Online

13

- 12 C&C+Delivery
- 1 Locker



La spesa online

La spesa online viene sviluppata in una logica "di servizio", tramite la piattaforma **HeyConad**, che prevede due distinte modalità: con il **click and collect (C&C)** si ordina online e si ritira nel punto vendita, mentre con la modalità **delivery** il cliente riceve a casa la spesa ordinata online.

Sono inoltre attive partnership con due dei principali fornitori di consegne, **Deliveroo** (50 negozi attivi) e **Glovo** (48 negozi attivi).

81 + 6

negozi locker

3.2 Lo sviluppo del 2025

Nel corso dell'anno gli interventi sulla rete hanno portato a **4 nuove aperture di punti vendita** (2 Spesa Facile e 2 City) e **due nuove aperture di concept tematici** (un Bar Con Sapore e un Pet Store).

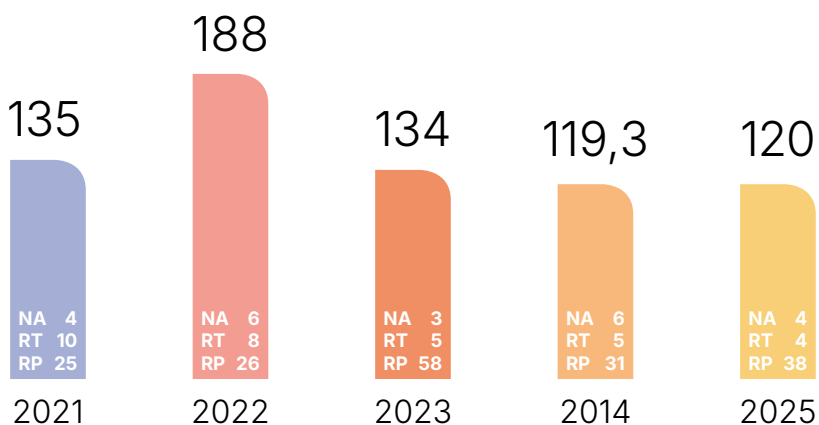
A Rimini il 10 gennaio è stato inaugurato il **Conad City di via Aurelio Saffi 49/B**. Il negozio ha una superficie di vendita di circa 450 metri quadri e al suo interno lavorano 12 persone. La gestione è affidata alla società S&S Supermercati di Sonia Innocenti e Silvia De Cristofaro, madre e figlia, oltre che socie in questa nuova attività.

La proposta commerciale prevede la presenza di tutte le merceologie: ortofrutta, macelleria e pescheria self-service, panetteria dolce e salata, un vasto assortimento di drogheria alimentare, surgelati, prodotti per l'igiene e la bellezza, pet food e cantina. Il reparto gastronomia, dotato di banco caldo e friggitrice, offre un'ampia selezione di specialità pronte da gustare.

A inizio febbraio un nuovo punto vendita ha aperto i battenti in provincia di Padova, con lo **Spesa Facile di Albignasego**. Il supermercato ha un'area vendita di circa 1.200 metri quadri, occupava dodici persone, metà delle quali di nuova assunzione. Il formato "Spesa facile" di Conad garantisce prezzi convenienti in modo continuativo e un assortimento ampio, in cui spiccano la qualità e la freschezza del reparto ortofrutta. Grande attenzione è riservata ai prodotti del territorio del percorso "SiAmo Veneto".

Il 21 marzo è stata la volta del nuovo **Conad City** di Viale Martiri della Libertà 42/L a **Fabriano** (AN). Il Conad City si trova nell'edificio di fianco al precedente Spesa Facile e ha una superficie di vendita di circa 440 metri quadrati. Il negozio è affidato a soci Conad di comprovata professionalità ed esperienza della Pagema Supermercati snc, che gestiscono con successo anche altri due punti vendita, dando lavoro nel complesso a più di 260 persone.

Investimenti sulla rete 2021-2025 mln. di euro



Cantieri 2025

4 Nuove aperture punti vendita

Conad City Rimini, via Saffi
 Spesa Facile Albignasego (PD)
 Conad City Fabriano (AN)
 Spesa Facile Mortegliano (UD)

2 Nuove aperture concept

Bar Con Sapore Castelfidardo (AN)
 Pet Store Cervignano (UD)

4 Ristrutturazioni totali

Conad City via Pintor (RN)
 Spazio Conad S.Biagio di Callalta (TV)
 Conad City Santa Margherita (VE)
 Conad Superstore Duino (TS)

38 Ristrutturazioni parziali

NA: Nuove aperture
 RT: Ristrutturazioni totali
 RP: Ristrutturazioni parziali



In maggio è stata la volta dello **Spesa Facile di Mortegliano (UD)**, che con i suoi 1.450 metri di superficie ha preso il posto del punto vendita di Pozzuolo del Friuli.

Tutti i dipendenti hanno mantenuto il posto di lavoro e si è proceduto ad altre tredici assunzioni per garantire il massimo servizio alla clientela, portando a una quarantina i componenti dello staff. La società Alpha Supermercati di Adriana Bonutto e Andrea Mauro gestisce il negozio.





Sul versante dei concept tematici nel 2025 sono stati aperti un **Bar Con Sapore** e un **Pet Store**.

Il primo è sorto adiacente al superstore di via Musone 3/b a **Castelfidardo (AN)**. Lo staff era composto da sette persone, di cui quattro nuove assunzioni che hanno seguito un percorso di formazione dedicato. Il locale, di circa 400 metri quadri, è gestito dalla Palm snc di Manuela Eusebi e soci, la stessa a cui fa riferimento il superstore.

A **Cervignano (UD)** l'offerta del Conad Spesa Facile si è arricchita in ottobre del nuovo concept tematico **Pet Store** al primo piano del negozio situato al civico 38 di via Roma. Si tratta di un vasto spazio dedicato all'alimentazione e alla cura degli animali da compagnia. La gestione, come per il punto vendita, è dei soci Andrea Mauro e Adriana Bonutto della Alpha Supermercati snc. Offre circa 350 metri quadri di superficie di vendita con migliaia di referenze per tutte le necessità degli amici animali e servizi su misura, come l'incisione immediata di medagliette e la bilancia per la pesatura. Due persone sono state assunte e formate per fornire assistenza e consulenza personalizzata.



Molti gli interventi in corso d'anno sulla rete anche per **ristrutturazioni totali e parziali dei negozi**, volte a un complessivo ammodernamento degli spazi e all'ampliamento e miglioramento del servizio reso e degli assortimenti proposti. In 4 casi gli interventi sono stati completi e profondi, interessando strutturalmente i negozi, mentre 38 sono state le iniziative di sistemazione solo a carattere parziale e di portata più limitata.

Ristrutturazioni totali hanno coinvolto il **Conad City di via Pintor 7/A a Rimini** nei pressi dell'ospedale Infermi. Il punto vendita ha una superficie di circa 400 metri quadri e occupa 25 dipendenti, sui 73 totali della Supermercati Fontanelle, la società che lo gestisce ed è responsabile di altri tre esercizi commerciali tra Rimini e Riccione. Le novità principali hanno riguardato la macelleria servita con banco tradizionale e il reparto gastronomia, che è stato dotato di banco caldo.

Anche nel caso dello **Spazio Conad di San Biagio di Callalta (TV)** l'intervento di ammodernamento è stato totale. Un ampio "pet store" dedicato agli animali, la tecnologia di Unieuro, una macelleria con banco servito e lavorazione tradizionale, il corner sushi dedicato agli appassionati di cucina giapponese e orientale: queste alcune delle novità che hanno interessato il negozio, riaperto a fine luglio. Nei quasi 5mila metri quadri di area vendita lavoravano 84 persone, di cui oltre i tre quarti donne.

A Venezia in settembre il **Conad City** nel Sestiere Dorsoduro ha riaperto i battenti dopo un restyling profondo e con un volto profondamente rinnovato. Il punto vendita impiegava una ventina di persone e si trova a pochi metri da **Campo Santa Margherita**. Dispone di 400 metri quadrati di superficie di vendita ed è affidato alla società Le Zattere snc di Davide Turchetto, Stefania Manente e Francesco Piovesan. Gli stessi soci gestiscono anche il Conad City Zattere e il Taday di Santo Spirito, dando lavoro nel complesso a circa 70 persone.

Il quarto intervento di ristrutturazione totale dell'anno ha riguardato il **Conad Superstore di Duino (TS)**, che a novembre si è presentato alla clientela con una nuova cucina che propone specialità gastronomiche calde e fredde e 12 nuovi assunti (70 in tutto gli occupati in un'area vendita di 2.200 mq). A gestirlo è la società B2C supermercati Sistiana di Alessandro Bossi, Daniela Cola, Samuele Centazzo, Paride Centazzo e Gianmarco Bossi, che conduce altri 3 supermercati in Friuli Venezia Giulia (a Sistiana, Monfalcone e Trieste) e nel complesso dà lavoro a quasi 140 persone.



3.3 I risultati economici della rete

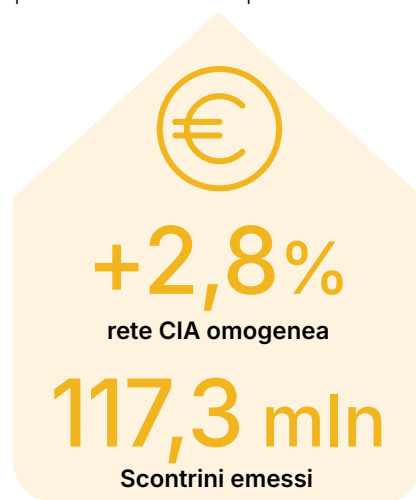
In ambito nazionale la distribuzione alimentare ha complessivamente realizzato nel 2025 un andamento positivo (+2,0% il dato a parità di rete); il dato Conad è risultato leggermente al di sopra di questo valore.

Ancor più positivo il dato di CIA quanto a vendite alle casse della rete associata, sia in omogeneo (+2,8%) che in assoluto (+3,2%).

La Cooperativa ha confermato la scelta di privilegiare la **convenienza continuativa** senza inasprire la pressione promozionale che, anzi, si è ulteriormente ridotta. Questa scelta, unitamente alla focalizzazione su MDD e sui contenuti di servizio dei punti vendita e la loro gestione differenziale, ha determinato questi risultati significativi, che non devono far abbassare la guardia, ma che rappresentano il viatico per proseguire con grande attenzione e in continuità a quanto finora fatto.

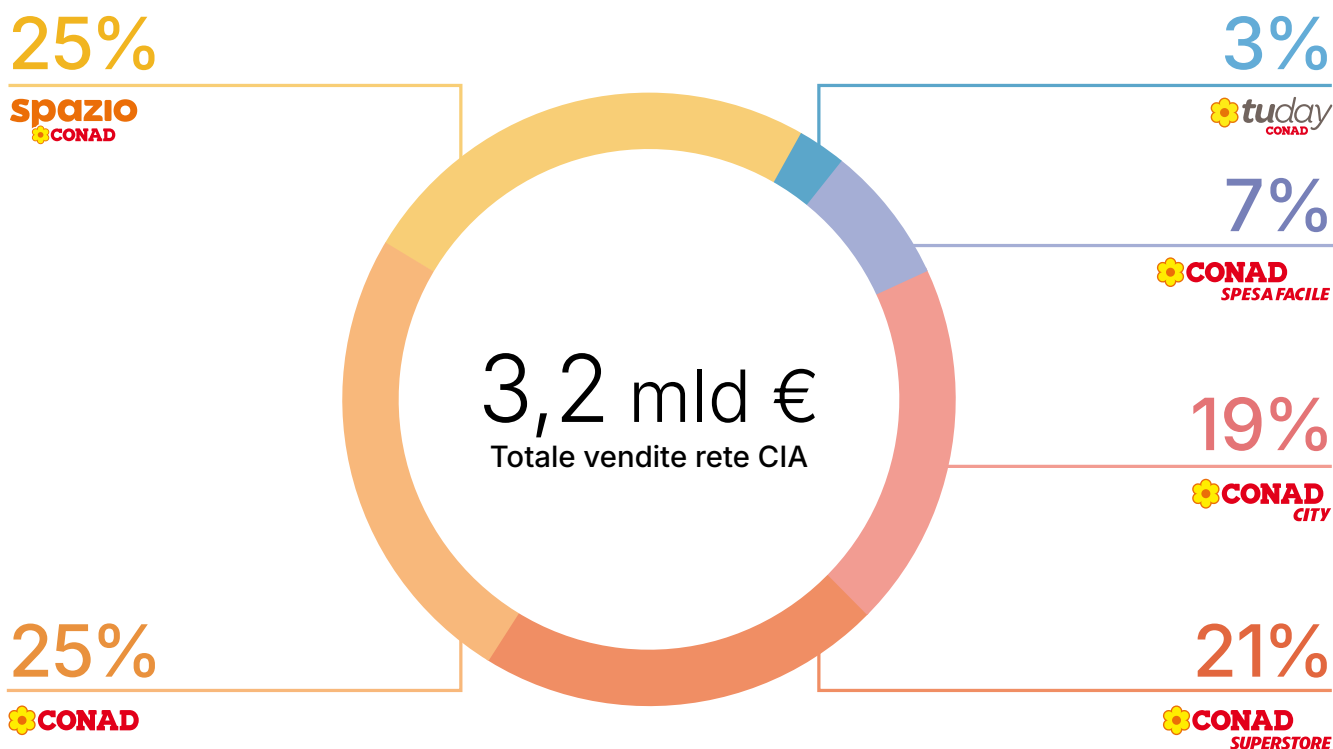
Il **fatturato totale sviluppato alle casse** nel 2025, tra punti vendita, concept ed e-commerce, si è attestato a **3,2 miliardi di euro** (in crescita, come detto, sull'anno prima, sia in omogeneo che in assoluto) con 117,3 milioni di scontrini totali emessi (in crescita sul 2024 quando erano stati 115,5 milioni).

Totale vendite rete CIA
punti vendita + concept + e-commerce





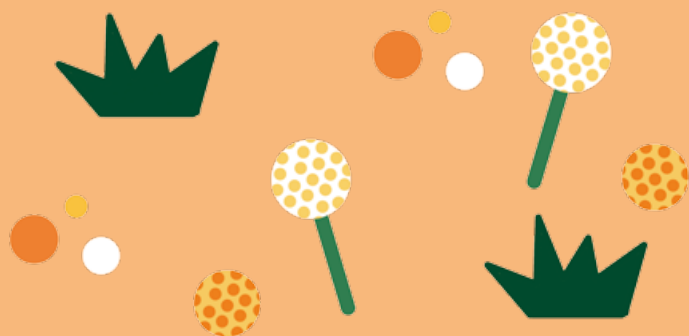
Ripartizione vendite per canale



04. Persone e lavoro

La forza delle risorse umane





Le persone sono la sostanza del sistema Conad e di CIA.

“Persone oltre le cose”

è qualcosa di più di una formula di comunicazione, peraltro efficace. Rimanda infatti in maniera diretta al valore che viene riconosciuto a donne e uomini che ogni giorno operano nella Cooperativa e all’interno dei punti vendita, entrando a loro volta in contatto con le persone delle proprie comunità e di tanti diversi territori.

“La Cooperativa considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del personale dipendente e dei collaboratori della Cooperativa secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza anche al fine di fornire ai soci, e ai soggetti con i quali la Cooperativa si trova ad avere rapporti derivanti dallo svolgimento della propria attività, prestazioni di elevato livello qualitativo e di assicurare la regolarità e la continuità del servizio. (...)

La Cooperativa considera il principio di non discriminazione un valore fondamentale nell’ambito di ogni relazione, sia interna sia esterna alla Cooperativa.

La Cooperativa considera l’individuo, i suoi valori e i suoi diritti, valori intangibili e da tutelare”. (Codice Etico CIA)

4.1 Persone di CIA

Il dato dell'occupazione in CIA ha registrato una crescita nel 2025 sull'anno precedente: al 31 dicembre erano occupate **582 persone**, a fronte delle 557 dello stesso periodo del 2024 (+4%); di queste l'87% sono uomini e il 13% donne. La percentuale di genere è influenzata dal dato dei magazzini, che danno lavoro a 395 persone (68% della forza lavoro), per la quasi totalità uomini (385 contro 10 donne).

Per la specificità di questa attività dei centri distributivi, con picchi legati alla stagionalità e ricorrenze, l'occupazione risente di un andamento per flussi del personale, in particolare nel magazzino generi vari di Forlì.

Nel 2025 si è fatto ricorso anche a contratti di somministrazione (nei magazzini), pari a 50 unità al 31 dicembre (in diminuzione rispetto all'anno precedente, quando erano 64).

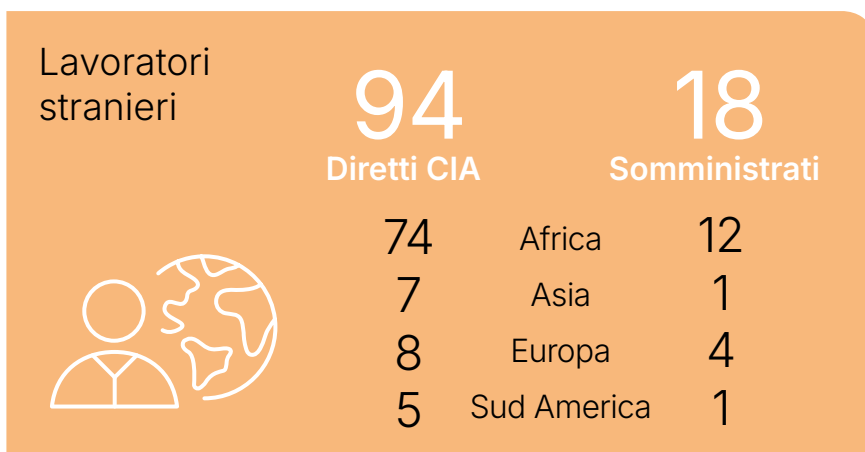
Il 96% dei contratti in Cooperativa sono a **tempo indeterminato**, a riconferma di una stabilità e continuità occupazionale che CIA garantisce alla quasi totalità di lavoratrici e lavoratori. Poco diverso il dato del full time, che incide per quasi il 98% dei casi.

A usufruire dei **congedi parentali** sono state 61 persone, 12 donne e 49 uomini (rispetto ai 40 congedi richiesti nel 2024), tutte rientrate in servizio al termine del periodo.

Il turn over è stato del 16%, con 34 uscite a fronte di 60 nuovi ingressi.

Il 100% del personale è inquadrato in nel **contratto collettivo nazionale di lavoro del commercio, terziario e servizi**; la Cooperativa applica, inoltre, contratti integrativi di secondo livello, per operai, impiegati e quadri.

La maggioranza dei dipendenti di CIA ha un'età compresa tra 30 e 50 anni.

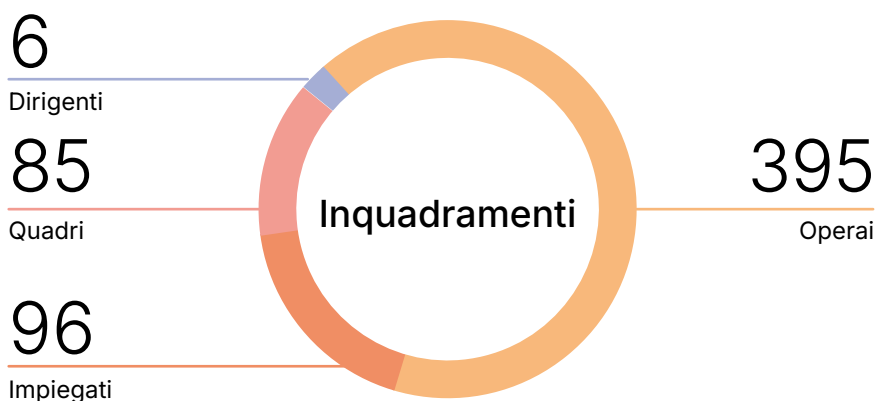
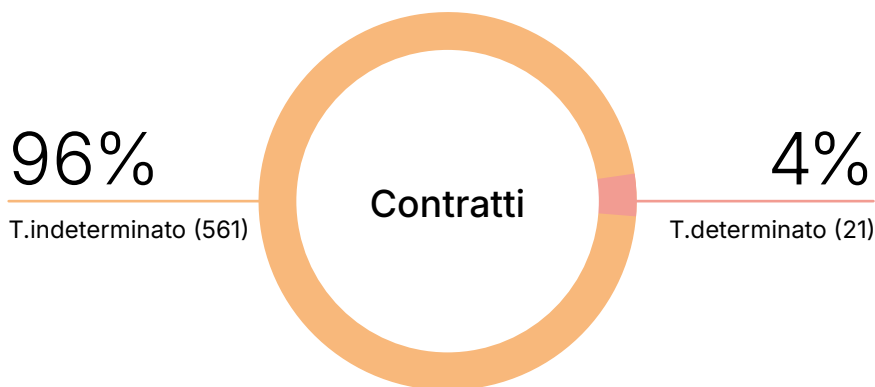
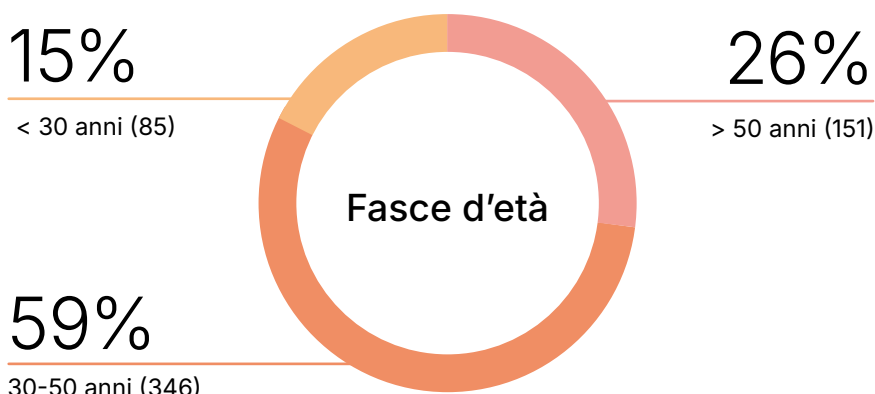
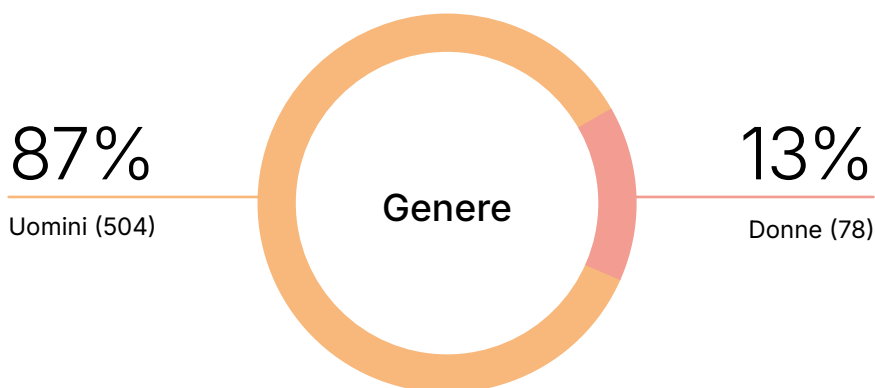


582
persone

Totale Occupati CIA
+4% vs 2024



Composizione degli occupati CIA



4.2 Le società di sistema

Le società di sistema occupavano nel 2025 in totale **108** persone.

CCS srl è la società dedicata e specializzata nelle attività amministrative di tenuta della contabilità per i soci imprenditori CIA.

Nata a Forlì nel marzo 1984, fornisce i suoi servizi alla quasi totalità della rete associata (94% pdv), ai quali eroga anche assistenza fiscale, controllo di gestione e consulenza nella gestione delle risorse umane.

La forza lavoro di CCS era di **97 persone**, in maggioranza femminile (64 donne, pari al 66% rispetto a 33 uomini) e nella stragrande maggioranza dei casi a tempo indeterminato: 94 persone, pari al 97%.

COFIRO soc. coop. è invece la realtà che si occupa di servizi finanziari e di tesoreria ai propri soci, che sono rappresentati dai soci CIA e dalle società da questa controllate. Costituita il 4 giugno del 1987 a Forlì, al 31 dicembre 2025 dava lavoro a **5 dipendenti** (3 donne e 2 uomini), tutti a tempo indeterminato.

COROGA, costituita anch'essa nel giugno 1987, nasce per agevolare il ricorso al credito da parte dei soci CIA (se Pmi), soprattutto in fase di investimento per avvio nuove attività, ristrutturazione o acquisto licenze.

Può concedere fidejussioni per il ricorso al credito e l'assistenza tecnica per ottenere finanziamenti, fornendo garanzie a banche ed enti finanziari.

Non ha dipendenti.

G.C.C. srl, Gestione Complessi Commerciali, attiva dal 2011, è la realtà che si occupa della gestione dei centri commerciali di proprietà di CIA (27 a fine 2025 nei territori di presenza della rete associata). In organico, a fine 2025, registrava **2 dipendenti**, 1 uomo e 1 donna, e si avvale del contributo di professionalità terze su specifiche tematiche.

ASSICIA srl è la società attiva dal gennaio del 2025 che ha come suo oggetto sociale la vendita di polizze assicurative a CIA, soci e società di sistema, ponendosi quale unico interlocutore di sistema in questo campo.

Al 31 dicembre occupava **4 persone**, 3 uomini e 1 donna.

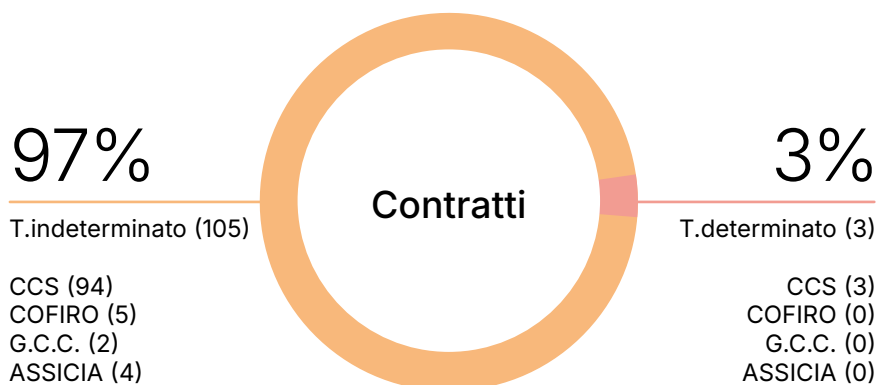
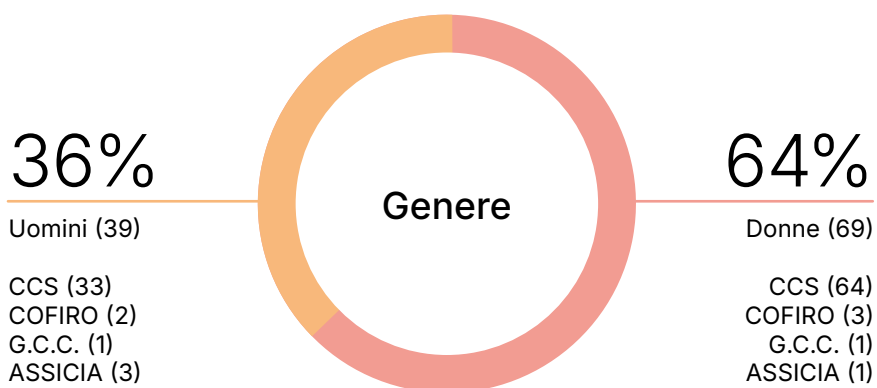


108
persone

Totale occupati
Società di Sistema



Gli occupati delle società di sistema



4.3 Il lavoro sulla rete

L'occupazione nei punti vendita della rete associata ha tenuto anche nel 2025, con un segno leggermente positivo sul precedente anno. La forza lavoro tra negozi e concept era di **11.038 persone** (erano 10.895 nel 2024, + 1,3%). Si continua, tuttavia, a registrare difficoltà nel reperire professionalità specializzate, specie per i reparti serviti.

La ripartizione per genere conferma la **preponderanza delle donne**: 7.660 (69,4%) contro 3.378 uomini (30,6%).

L'età media si attesta sui 44 anni, in linea al precedente periodo, e con una maggioranza di lavoratrici e lavoratori nella fascia tra 30 e 50 anni (il 49%, pari a 5.380 persone).

I contratti, anche sulla rete, sono in larghissima parte stabili e a **tempo indeterminato**: con questo tipo di rapporto lavorano infatti oltre l'84% delle persone (9.288) rispetto a un 16% di **tempi determinati** (1.750).

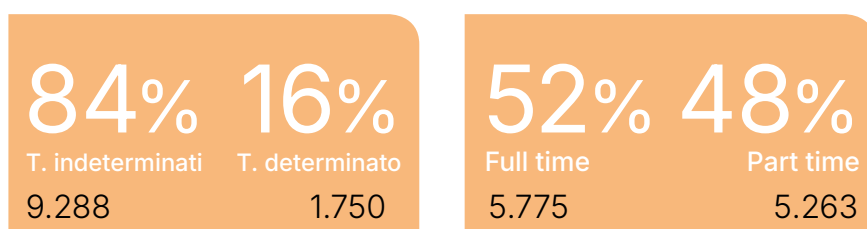
C'è invece maggiore equilibrio tra **full time** (52%, per 5.775 casi) e **part time** (48%, per 5.263 figure). Questa situazione è riconducibile alla tipologia del lavoro di punto vendita, ma anche alla presenza femminile molto marcata, che spesso trova nel lavoro a orario ridotto una occasione di migliore conciliazione tra impegni di lavoro e gestione della vita familiare.

A completare il quadro concorre anche il contributo diretto in termini di forza lavoro che deriva dall'apporto dei **soci persone fisiche**, in tutto **380** a fine anno. La percentuale di genere conferma nella base sociale come maggioritari gli uomini (262=69%) rispetto alle donne (118= 31%), con un'età media di 50 anni.

La fascia d'età dai 50 anni in su è del resto quella percentualmente più significativa: oltre il 60% dei soci e delle socie si colloca in questo intervallo, mentre il 36% tra 30 e 50 anni e meno del 4% sotto i 30.

Sommando le persone occupate come dipendenti nei punti vendita e nei concept (**11.038**) ai soci lavoratori persone fisiche (**380**), il **dato totale** di occupazione che si ottiene è quello di **11.418 persone**, con una leggera crescita sul 2024 (quando erano 11.271, +1,3%).

Tipologie di contratto



11.418
persone

Totale Occupati rete
+1,3% vs 2024

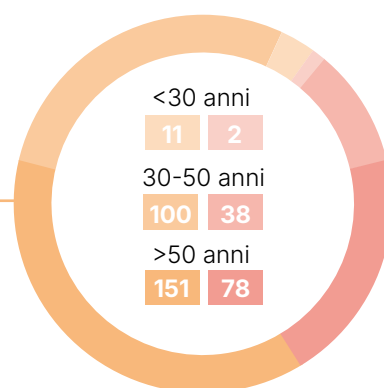


Soci persone fisiche

380

69%

Uomini (262)



31%

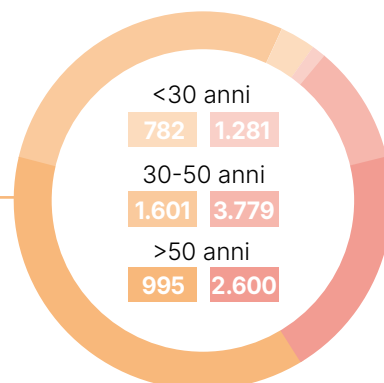
Donne (118)

Dipendenti pdv e concept

11.038

30,6%

Uomini (3.378)



69,4%

Donne (7.660)

4.4 Formarsi per crescere

Anche nel corso del 2025 grande attenzione è stata posta alla formazione, rivolta sia alle persone di CIA che a dipendenti e soci e socie della rete, con corsi promossi dalla Cooperativa e affidati a docenti esterni o interni.

Escludendo la formazione obbligatoria legata ai temi della sicurezza, le ore complessivamente erogate sono state oltre 655 verso il personale di CIA e oltre 850 sulla rete. Esaminando questi numeri in termini di ore/uomo totali svolte, la cifra complessiva (CIA + rete) si assesta oltre 18.000 (14.000 h/uomo sulla rete e 4.000 h/uomo per CIA).

Partendo dalla cooperativa, l'anno 2025 ha visto proseguire le attività di formazione **"Benvenuti in CIA"**, rivolte sia persone di recente assunzione negli uffici, sia a personale di magazzino passato alle dirette dipendenze della Cooperativa dopo un iniziale periodo di contratto in somministrazione.

I corsi di **natura più "tecnica"**, richiesti dalle varie direzioni aziendali, hanno spaziato da excel a BIM per l'ufficio tecnico fino a Copilot per una prima parte della azienda, in modo da consentire il corretto utilizzo di strumenti innovativi di lavoro legati alla intelligenza artificiale, in linea alle policy messe a punto sul tema.

In relazione a quanto normativamente previsto dalla direttiva NIS2, CIA ha promosso incontri focalizzati sulla cybersicurezza, per consentire a tutti i dipendenti e le dipendenti di sede di essere preparati su un argomento così delicato e centrale nella vita quotidiana di tutti, non solo in ambiente di lavoro.

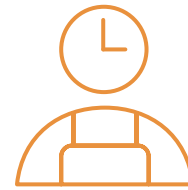
Un innovativo percorso di **educazione finanziaria** è stato messo a punto in particolare per chi opera nelle basi logistiche di Forlì, Cesena, Misano Adriatico e Fano, con corsi in italiano, francese e inglese, per garantire la massima inclusività. Tra i temi affrontati la gestione del bilancio personale, i mutui e i finanziamenti, i fondi pensione, le assicurazioni, la terminologia bancaria e la prevenzione del sovraindebitamento. I docenti sono professionisti esterni indipendenti, specializzati nella consulenza in materia.

A supporto della formazione teorica è stato attivato anche uno sportello di consulenza personalizzata. L'iniziativa rientra nell'ambito di un più ampio percorso che CIA sta portando avanti in tema di inclusione, rivolto in modo particolare alle figure operative nei centri distributivi.

Non sono mancati percorsi di **coaching, team coaching e skill coaching**, rivolti a varie figure delle diverse aree di cui si compone la Cooperativa e che hanno coinvolto, tra gli altri, anche il front office e i tutor di magazzino.

Sempre in ambito di soft skill, si è lavorato con gruppi omogenei in un percorso di **gestione del tempo** (affidato ai consulenti Quadir), per sostenere una migliore organizzazione delle attività, delle agende e per ridurre lo stress, grazie a tecniche di pianificazione efficace che consentano di creare una lista delle priorità e incentivare una collaborazione più efficace all'interno dello staff.

Formazione CIA e rete (esclusa sicurezza)



oltre

1.500 ore erogate

oltre

18.000 ore/uomo



Project management è stato invece al centro di un altro corso svolto nel 2025, in collaborazione con Politecnico di Milano, incentrato su tutti gli aspetti legati alla gestione di progetti complessi (obiettivi, ciclo di vita, organizzazione, ruolo del project manager, gestione dei processi e delle persone).

Una menzione particolare merita l'attività legata al conseguimento della certificazione per la parità di genere, che ha visto la Cooperativa impegnata nell'erogazione di contenuti formativi per quadri e impiegati. Nel primo caso la formazione si è svolta in presenza, affidata a una consulente esperta sul tema, mentre per il personale impiegatizio sono state messe a punto videopillole in modalità e-learning, che hanno trattato temi legati al linguaggio discriminatorio, ai bias, alle diverse possibili forme di violenza e discriminazione.

Sul fronte della rete, analogamente agli anni passati la Cooperativa ha proposto molte iniziative di formazione che hanno spaziato dai **corsi di mestiere** ai momenti di **aggiornamento** per novità a carattere normativo o di procedure di lavoro e assetti organizzativi complessivi, tendendo a privilegiare, nel primo caso, la formazione in presenza e, nel secondo, anche la modalità online. Praticamente tutti i reparti di punto vendita sono stati coinvolti nel corso dell'anno in diverse occasioni: per fare il punto su tracciabilità, durabilità e produttività (è il caso delle macellerie) o per mettere a punto nuove ricette di preparati con un gruppo di punti vendita chiamati a fare da test (per la pescheria).





Oltre a quelli delle pescherie, sono stati chiamati in aula anche i referenti del mondo salumi e formaggi entrati da poco nel ruolo, in modo da fornire loro adeguate conoscenze su operation e assortimenti; sulla relazione e il servizio di eccellenza si è lavorato in particolare anche con il personale di cassa, alla luce del ruolo strategico e distintivo che continua a svolgere.

Non sono mancati momenti formativi dedicati all'ortofrutta, con visite guidate ai magazzini dei territori, e altri incontri in ambito extralimentare e del mondo dei generi vari, così come sono state svolte plenarie mirate per addetti Petstore e farmacisti, che partecipano anche alla formazione online della Academy nazionale Conad. I professionisti dei concept parafarmacie sono stati inoltre coinvolti in percorsi mirati e on the job di relazione per la vendita e comunicazione efficace.

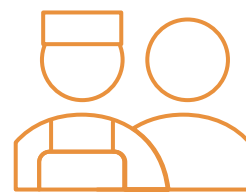
Nel corso dell'anno sono stati proposti, inoltre, appuntamenti specifici per imprenditori e imprenditrici, promossi all'interno del Gruppo di Lavoro **"Persone di Conad"**. Si è trattato di occasioni mirate di approfondimento su argomenti importanti per chi gestisce ogni giorno persone, selezioni e contratti di lavoro, oltre alla relazione in prima persona con il cliente.

Tra i temi proposti in questo filone sono rientrate le formazioni sulla corretta gestione del **colloquio di selezione** (come impostarlo, chi cercare, quale approccio con i candidati, come valutare un cv); sulla modalità efficace di dare **feedback** al proprio personale (quando e come strutturare il riscontro e su quali aspetti deve vertere); sulla conoscenza della **normativa** di lavoro quale prerequisito per il corretto approccio alle persone dei propri staff, unitamente a un momento di approfondimento degli scenari del **mercato del lavoro**, utile a riflettere sulle evoluzioni sociali ed economiche in atto a livello non solo locale.





Progetto scuole



30 classi incontrate
oltre

600 studentesse
e studenti

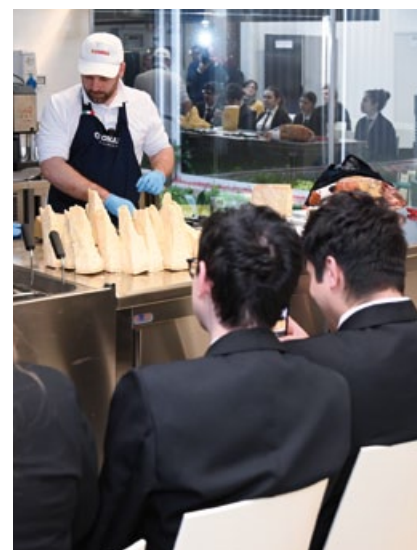
Un altro importante filone formativo voluto e promosso da CIA nel 2025 è stato quello legato al corso **"Soddisfatti e clienti"**, una iniziativa molto articolata pensata per riflettere con soci e socie, capinegozio, direttori e direttrici, sull'importanza della corretta relazione con i propri clienti, quale base imprescindibile per chi sta in negozio, attraverso una comunicazione chiara, empatica e un livello di servizio alto, che sappia prestare la giusta attenzione e 'cura' a chi frequenta il punto vendita.

In parallelo al percorso sulla certificazione di parità di genere avviato da CIA, è iniziata una riflessione anche sulla rete (con analoghi impegni che coinvolgeranno alcuni soci nel 2026) su questo tipo di tematiche.

Un primo gruppo di negozi è stato coinvolto, infatti, in una formazione incentrata sulla **leadership inclusiva**, mentre con altri punti vendita si è sviluppata una riflessione sul **contrasto alla violenza di genere**, argomento di preoccupante attualità, verso il quale è alta la sensibilità espressa da una rete che vede la preponderante presenza di lavoratrici di sesso femminile.

Non ultimo merita una menzione il **progetto di orientamento al lavoro** riproposto anche per l'anno scolastico 2024-2025 da CIA con Randstad, rivolto a studentesse e studenti delle ultime classi delle scuole superiori di istituti alberghieri e affini, ai quali la Cooperativa si è rivolta con incontri informativi e di presentazione del mondo professionale della Gdo quale opportunità da considerare al termine del percorso di studi.

Oltre 30 le classi incontrate e circa 600 le studentesse e gli studenti presenti ai momenti in plenaria, molti dei quali coinvolti successivamente in veri e propri colloqui di lavoro svolti con soci e socie della Cooperativa.



4.5 Lavorare in sicurezza

Lavorare in sicurezza si conferma una priorità per la Cooperativa, che nel corso del 2025 ha erogato per il proprio personale **2.715** ore uomo di formazione in questo ambito (+25%).

In tema di sicurezza sul lavoro, nel corso del 2025 sono stati organizzati corsi di formazione del personale CIA mediante incontri interni/esterni, in conformità con le disposizioni vigenti. Sono stati promossi corsi di sicurezza generale, specifica, integrativa, di aggiornamento base formazione lavoratori, aggiornamento carrellisti, aggiornamento RLS e un aggiornamento di primo soccorso.

L'analisi dei rischi e delle opportunità è stata aggiornata nel 2025 (MOD 09 01 rev.00 del 18/07/2025).

Inoltre, in corso d'anno, sono stati effettuati **11 audit interni** su tutte le sedi aziendali e sono proseguiti i sopralluoghi periodici di monitoraggio reparti da parte dell'Ufficio sicurezza (MOD 07 05) presso tutti i magazzini.

Nel corso del 2025 si sono verificati 25 infortuni (erano 35 l'anno prima).

Di questi, gli infortuni in itinere risultano pari a n.9 (nel 2023 erano 7) e si registra 1 ricaduta.

Si rileva 1 infortunio di lavoratori di ditte esterne.

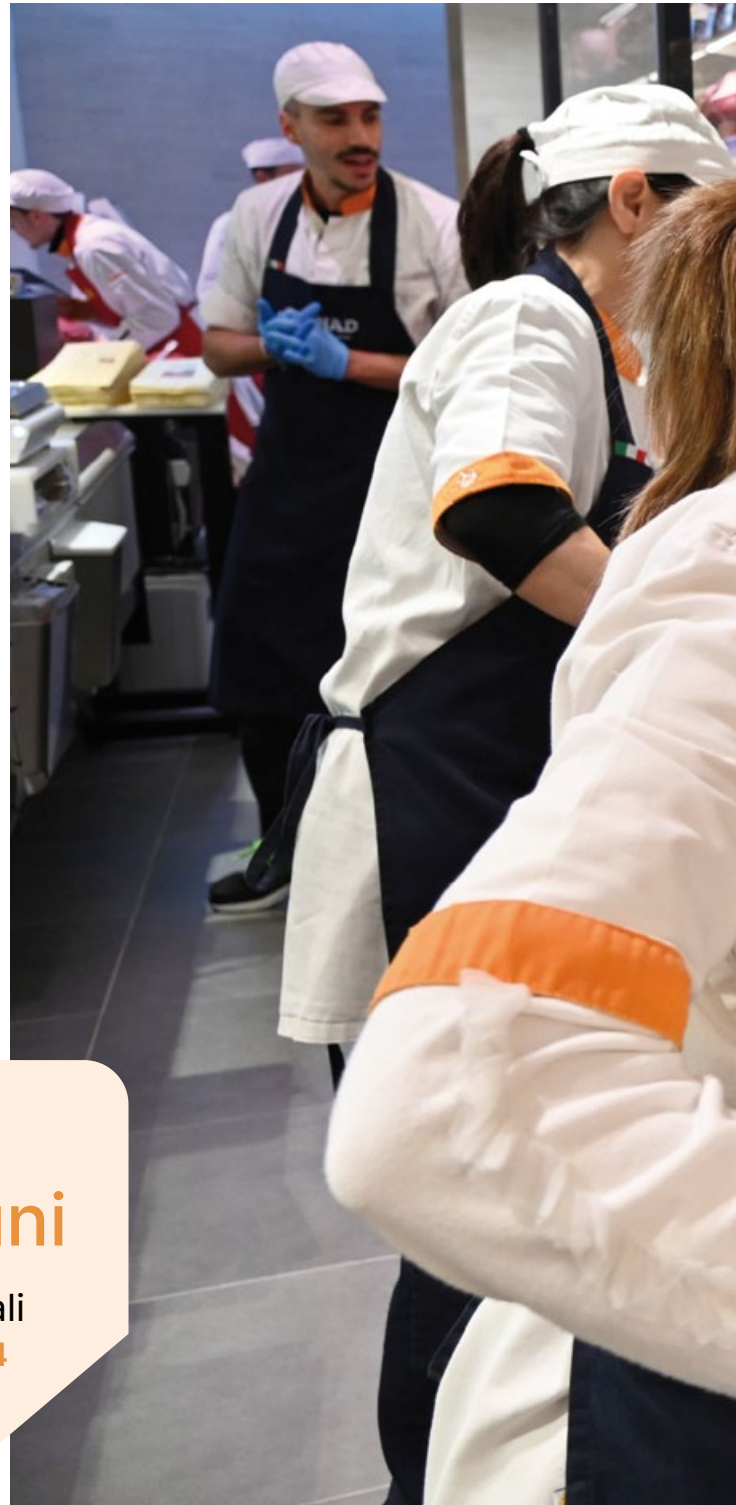
Sicurezza e infortuni

2.715
ore

Formazione sicurezza
+25% vs 2024

25
infortuni

Eventi totali
-10 vs 2024





4.6 La certificazione per la parità di genere

Commercianti Indipendenti Associati ha conseguito nel maggio 2025 la **certificazione della parità di genere**.

Lo strumento, introdotto in Italia con il PNRR, ha l'obiettivo di attestare l'impegno delle aziende in tutte le aree più importanti per la crescita professionale delle donne, dalla parità salariale alle politiche di gestione delle differenze di genere, in conformità con i migliori standard internazionali.

Il progetto ha coinvolto tutta l'azienda ed è durato circa un anno.

La certificazione prevede un **piano di azioni continuativo**, che viene costantemente monitorato tramite degli appositi indicatori chiave ("Kpi").

La verifica è prevista con cadenza annuale, mentre la certificazione ottenuta ha valenza triennale.

Tra le azioni realizzate o programmate figurano un piano di formazione rivolto a tutte le lavoratrici e i lavoratori, l'istituzione di un canale dedicato alle segnalazioni a tema parità di genere, la diffusione di materiale informativo e di comunicazione specifico e l'attivazione di un percorso di welfare con l'Istituto Oncologico Romagnolo.

Il **Comitato Guida** che ha condotto al risultato è composto da Valentina Lombini, Responsabile del Sistema di Gestione della parità di genere, Margherita Ruffilli, Marco Boschi, Francesca Zagra, Eugenio Cappucci, Michela Santi, Enrica Mancini, Mirco Valdinoci e Valentina Versari.

Questo risultato così importante identifica l'impegno di CIA per la **diversità, l'inclusione** e la **parità di genere**, temi che sono parte integrante della identità aziendale. L'itinerario di certificazione è stato accompagnato dagli uffici di Federcoop Romagna, la società di consulenza alle imprese di Legacoop Romagna, tra le prime strutture in Italia a offrire un servizio specifico su questi temi.

Tra le iniziative che in corso d'anno sono state realizzate, in relazione alla Certificazione conseguita, si segnala l'inaugurazione a settembre presso la sala comune della sede di **"PAROLE PARI"**, la **Biblioteca Parità di Genere**, un corner dedicato alla promozione dei valori di inclusione, equità, rispetto delle diversità e parità di genere.

Lo spazio è stato pensato come luogo di **crescita e condivisione**, accessibile a tutti i dipendenti della Cooperativa, dove si potranno trovare testi pensati per tutte le fasce d'età, dai bambini agli adulti, con l'obiettivo di favorire la conoscenza dell'altro fin dalla prima infanzia.

Durante l'inaugurazione, i membri del Comitato Guida hanno letto alcuni estratti e citazioni sui temi dell'uguaglianza e diversità, l'Amministratore Delegato, Luca Panzavolta, ha illustrato il significato del progetto e il valore simbolico dello spazio, che è stato arricchito da un'illustrazione originale dell'artista Chiara Zarmati.





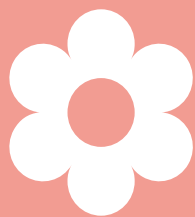
L'opera che delimita il corner è stata svelata nel corso della cerimonia, e rappresenta un intreccio di figure diverse che insieme formano il simbolo della parità, al cui interno sboccia un fiore ispirato al logo Conad, a simboleggiare la crescita di questi valori nell'identità aziendale.

La Biblioteca, progettata come spazio di interazione e condivisione, darà inoltre la possibilità a ciascuno di apportare il proprio contributo: suggerire titoli che la Cooperativa potrà acquistare, oppure mettere a disposizione libri personali, arricchendo così gli scaffali con nuove prospettive e voci.

05. Mercato e scenari economici

Il cliente al centro





Anche il 2025 si è confermato un anno caratterizzato da uno scenario economico complesso, nel quale il potere di acquisto delle famiglie ha continuato a essere condizionato dall'andamento dei prezzi e da un clima generale di prudenza nei consumi.

In questo contesto, tuttavia, la rete CIA-Conad ha mantenuto una dinamica positiva, confermando la solidità del proprio modello commerciale.

Qualità, fiducia e convenienza si sono confermate parole d'ordine delle politiche praticate dalla Cooperativa. CIA ha infatti continuato a fondare la propria strategia su alcuni pilastri chiari: una scelta convinta di convenienza quotidiana, un'attenzione costante ai freschissimi, ai prodotti a marchio Conad e alla qualità degli assortimenti e la volontà di rendere i punti vendita non soltanto luoghi di acquisto, ma spazi di relazione e fiducia con il cliente.

Il socio e le persone dei punti vendita restano infatti il centro del valore generato dalla Cooperativa. È proprio attraverso il lavoro quotidiano nei negozi che prende forma la relazione con il cliente e si rafforza la capacità di interpretarne i bisogni. In questa direzione prosegue il lavoro sui gruppi di sviluppo dedicati ad assortimenti e relazione con il cliente, leve strategiche per il rafforzamento del posizionamento di CIA-Conad.

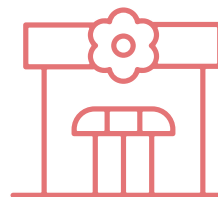
5.1 Scenari economici

Nel **2025**, nonostante un contesto economico ancora incerto e una crescita dei consumi alimentari complessivamente moderata, la GDO ha continuato a dimostrare una buona capacità di tenuta. In questo scenario la Cooperativa ha confermato la scelta strategica di privilegiare **un’offerta competitiva e accessibile tutti i giorni**, contenendo l’incidenza della leva promozionale e valorizzando sempre più il rapporto qualità-prezzo.

La proposta commerciale si fonda su assortimenti equilibrati, nei quali convivono l’IDM e la MDD e convivono altresì **convenienza, qualità e valorizzazione delle produzioni territoriali**. La MDD ha raggiunto in CIA una quota del 40,8%, con un incremento di circa l’1,2% rispetto all’anno precedente.

Il processo di digitalizzazione intrapreso da CIA si è consolidato anche nel 2025 con l’introduzione dell’IA e di nuovi tool. Ad esempio, in area commerciale sono stati implementati tool di *Category Management*, di *Pricing Optimization*, di gestione delle contribuzioni dai fornitori, solo per citarne alcuni.

Fonte: Liquid data Circana: Ipermercati + Supermercati. Progressivo 2025: 52 settimane terminanti il 28/12/25. Rete omogenea



Vendite GDO Italia

+2%

Quota di mercato CIA

9,54%





5.2 Servizi oltre la spesa

L'ecosistema Conad è stato oggetto nel corso degli anni di un complessivo sviluppo e ripensamento, nato dalla volontà di integrare la spesa quotidiana con **servizi** che conferiscono un **valore aggiunto** a questo tipo di esperienza.

Quasi come un vero e proprio "telecomando" del punto vendita, la **HEYCONAD app** è la utile bussola per orientarsi in una piattaforma sempre più ricca.

L'offerta è andata progressivamente aumentando con una molteplicità di proposte adatte a clienti e consumatori che vivono il supermercato anche come luogo di più complessiva soddisfazione dei propri bisogni di vita e tempo libero.

Hanno fatto la comparsa i **viaggi** e le offerte legate a vacanze e cultura, mentre sul versante finanziario è stato sviluppato un ambito di **servizi di natura assicurativa** (a protezione della spesa, della casa, dei trasporti).

Accanto alle modalità tradizionali di pagamento, stanno prendendo sempre più piede le forme di **transazioni online** (ConadPay, coupon, ecc), comode e fidelizzanti.

Sul versante dei servizi dell'ambito **salute e benessere**, così come nel campo del mondo **petcare**, l'offerta è in continua crescita e per il futuro sono in fase di sperimentazione innovative proposte che potranno ulteriormente qualificare il sistema. Senza dimenticare che, al centro di questo universo in continua trasformazione, resta sempre la persona, il cliente, il consumatore.





HEYCONAD VIAGGI

Prenota in anticipo la tua vacanza estiva e risparmi!

Hai fino al **30% DI SCONTO** e il tuo bimbo soggiorna gratis*!



Ulteriori sconti se possiedi Carta Insieme Digitale o Carta Insieme Più Conad Card.

Prenota entro il **31 marzo** su viaggi.conad.it

ISOLA DI KOS DIVERTIMENTO E RELAX A SOVEREIGN BEACH

7 notti
Da 1118€
a **892€**
a persona



- 5* All Inclusive ideale per coppie e famiglie
- Camere vista mare
- Volo incluso

CEFALÙ VACANZE AL RESORT SPORTING CLUB

7 notti
Da 555€
a **435€**
a persona



- 4* Pensione completa e bevande incluse
- Soggiorno gratuito per il tuo bimbo
- Animali ammessi
- Spiaggia accessibile tramite sentiero o con navetta
- Possibilità volo/traghetto

*Offerta valida fino al 31 marzo e soggetta a limitazioni.

5.3 Valori e territori

Una parte importante della sostenibilità è quella economica, che ha a che fare sia con la gestione oculata dell'impresa (tale da garantire un corretto svolgimento del business e la sua possibilità di continuità nel tempo), sia con la creazione di una rete virtuosa di scambi e rapporti con il tessuto di fornitori.

In questo senso l'impegno di Conad e delle Cooperative, tra le quali CIA, è volto da tempo alla valorizzazione e promozione di partner commerciali che siano espressione dei vari territori di presenza della rete.

Il **"localismo"** è la modalità attraverso la quale si coinvolgono produttori di **tipicità** specifiche di determinate zone, scelti anche tra aziende di dimensioni medie e piccole, in una **filiera corta** che porta le merci dai campi agli scaffali della distribuzione, fino alle tavole dei consumatori, garantendo standard qualitativi e organolettici elevati e maggiore rispetto della stagionalità, con un inevitabile risvolto positivo anche sull'abbattimento dell'impatto ambientale della catena dei trasporti.

Il 2025 ha fatto registrare una ulteriore conferma del trend di crescita del numero dei **fornitori locali**, che ha raggiunto quota **677 realtà** (erano 604 l'anno precedente); il volume d'affari ha superato i **252,6 milioni di euro**.

Il numero più alto di fornitori locali si registra nel grocery (408), seguito da freschi da banco (182), ortofrutta (52) e carne-ittico (35). Il progetto "Siamo" nasce all'interno di questo contesto (*vedere pagina successiva*).

Rappresentare per molti produttori del territorio un partner solido e strutturato, in grado di offrire opportunità commerciali ampie e continuative, è il modo più diretto e concreto - dunque - per CIA per tradurre in pratica la propria sostenibilità economica.

Totale giro d'affari e numero fornitori locali CIA

	Grocery	Freschi da banco	Ortofrutta	Carne-Ittico
2025	139,8 mln 408	59,3 mln 182	27 mln 52	26,5 mln 35
2024	121,6 mln 341	57 mln 178	29 mln 54	26,7 mln 31
2023	115 mln 364	52 mln 156	22 mln 50	25,6 mln 30
2022	103,6 mln 377	45 mln 149	16,7 mln 55	23,8 mln 30
2021	98,5 mln 371	39,4 mln 153	14,7 mln 56	37,7 mln 34



IL PROGETTO SÍAMO

Prosegue anche nel **2025** il progetto “**SíAmo**”, dedicato alla valorizzazione delle eccellenze del territorio e delle filiere locali. Il progetto rappresenta uno degli strumenti più importanti per raccontare l'identità della Cooperativa e il legame con le comunità in cui opera.

Il progetto coinvolge **numerosi fornitori delle aree di competenza CIA-Conad**, contribuendo non solo alla differenziazione dell'offerta, ma anche al sostegno dell'economia del territorio.

La valorizzazione delle filiere locali rimane uno dei pilastri della strategia commerciale della Cooperativa, capace di coniugare **identità territoriale, qualità percepita e convenienza per il cliente**.



SíAmo
VICINI A TE

Totale fatturato SíAmo

47.032.198 euro

Aziende coinvolte



Deperibili

57



Ortofrutta

36



Carne

22



Grocery

22



Ittico

14



Surgelati

2



5.4 Carte Conad e CRM

Le Carte Conad rappresentano uno strumento di **fidelizzazione e distintività**. Il percorso di progressiva adozione di Carta Insieme Più Conad Card e Carta Insieme Digitale presso la clientela è proseguito nel corso del 2025.

Nel corso dell'anno il progetto relativo alla **digitalizzazione dei buoni cartacei** è stato avviato dal sistema Conad riducendo l'uso di carta.

CARTA INSIEME PIÙ CONAD CARD

Carta Insieme Più Conad Card, la carta fedeltà con funzione di pagamento che consente di pagare le spese nei punti di vendita del circuito privato Conad, senza costi di gestione del servizio né di attivazione per il cliente, registra un parco carte complessivo di oltre **199 mila tessere** con un fatturato di oltre 570 milioni di euro.

Nel 2025 oltre 7.500 nuove sottoscrizioni di Carta Insieme Più Conad Card, pari al 29% del totale Carta Insieme Più Conad Card sottoscritte nell'anno, sono state raccolte in **formato elettronico** con firma Elettronica Avanzata (FEA) senza emissione di carta.

CARTA INSIEME DIGITALE

Nel 2025 Carta Insieme Digitale ha registrato la sottoscrizione di **oltre 143 mila nuove tessere**.

Il parco Carta Insieme Digitale si attesta complessivamente ad oltre 559 mila tessere, in aumento nel 2025 del 23,2% rispetto all'anno solare precedente.

Carte Conad in CIA al 31/12/2025

	Conad Card	Carta Insieme Digitale
Totale parco carte	199.622	559.588
variazione su 2024	+4,8%	+23,2%
Fatturato	570,9 mln.	703,9 mln.
variazione su 2024	+3,2%	+26,7%
su totale incassato	18,0%	22,2%
Nuove attivazioni	25.680	143.943
Friuli Venezia Giulia	2.106	25.895
Veneto	2.743	42.601
Romagna	15.292	35.403
Marche	4.337	20.294
Lombardia	1.202	19.750



Le attività di CRM svolte nel 2025 sono state 225 e hanno interessato 297 target. Le campagne hanno riguardato l'incentivazione delle linee di prodotto a marchio Conad premium come Sapori&Dintorni, Sapori&Idee, Verso Natura e Piacersi Conad, i reparti freschi e la prevenzione dell'abbandono dell'insegna dei clienti che registravano un calo nell'utilizzo delle carte Conad.

Il 2025 ha visto, inoltre, l'introduzione di campagne CRM come "Conad che Buoni", incentrata esclusivamente sulla valorizzazione dei prodotti a marchio Conad premium, e la campagna CRM "Benessere" che ha promosso i marchi Conad premium legati al mondo del benessere, come Verso Natura, Piacersi, Alimentum ed Essentiae Lab e il concept Parafarmacia.

Attività CRM in CIA

225

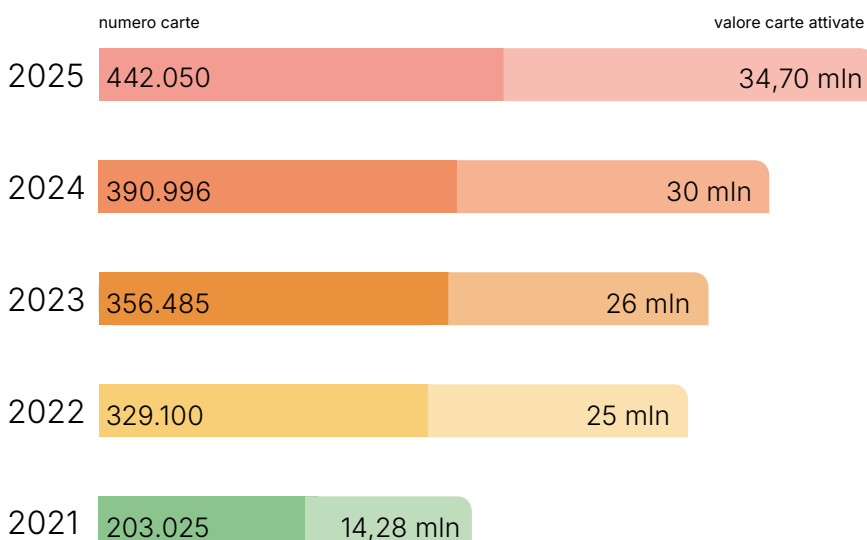
attività

297

target coinvolti



La Prepagata in CIA



Conad Pay in CIA



06. Attenzione all'ambiente

Generare economia sostenibile





La Cooperativa considera la tutela ambientale un fattore chiave dell'attività d'impresa e si ispira ai principi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, considerati di massima rilevanza sia per il loro valore intrinseco sia in relazione alla loro incidenza sulla salute dell'uomo e delle altre specie viventi.

Pertanto programma le proprie attività ricercando l'equilibrio tra iniziative operative ed esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni presenti e future.

La Cooperativa si impegna dunque a prevenire i rischi per l'ambiente nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

La Cooperativa si adopera per ridurre al minimo l'impatto ambientale delle proprie attività in tutti gli ambiti, dalla logistica al packaging, dai consumi energetici dei centri di distribuzione e dei punti di vendita alla produzione dei rifiuti.

La Cooperativa riconosce quale proprio dovere e responsabilità contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici, adottando modelli di gestione più sostenibili, studiando con i fornitori soluzioni sempre più efficienti e proponendo ai clienti comportamenti di consumo sempre più responsabili.

A tal fine ritiene che gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU debbano essere il modello a cui riferirsi. (Codice Etico CIA)



6.1 Economia circolare

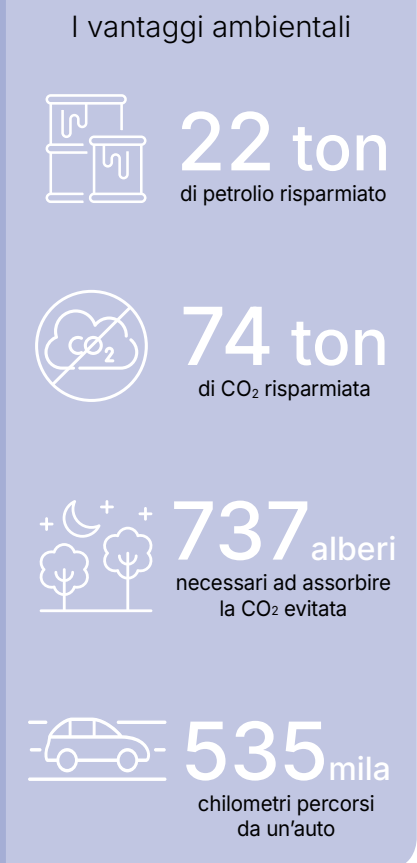
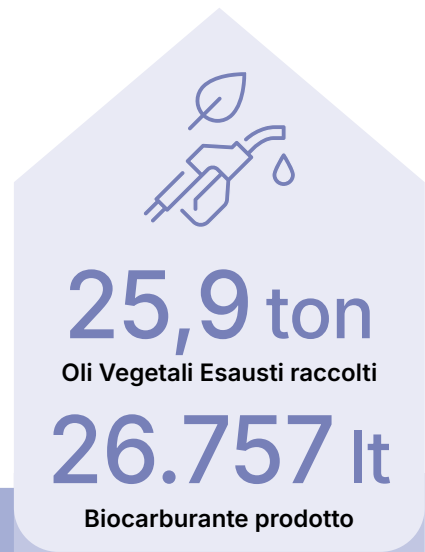
Da sempre in CIA si cerca di valorizzare la sostenibilità ambientale nella relazione quotidiana fra Cooperativa e Soci e fra Soci e clienti, rendendo i punti vendita parte del processo con progetti dedicati e volti a promuovere la pratica del riciclo.

HOVE

È proseguita nel 2025 la collaborazione tra Hera e CIA con il **progetto HOVE**, per la valorizzazione degli **oli vegetali esausti**, iniziativa grazie alla quale, presso i punti di ritiro allestiti, è stato possibile recuperare e utilizzare gli oli delle gastronomie di alcuni punti vendita della rete (35 in tutto), come materia prima naturale da impiegare per l'alimentazione dei mezzi di trasporto.

La sostituzione del gasolio di origine fossile con biocarburante consente infatti un risparmio di materie prime non rinnovabili e una riduzione delle emissioni di CO₂, con numerosi ed evidenti benefici in termini ambientali.

Risultati della raccolta



CORIPET

Dal 2023 CIA collabora con **Coripet** nell'ambito di un progetto di valenza nazionale che comporta la presenza di ecocompattatori nei negozi della rete.

Nel 2025 erano **83** quelli operativi, che consentono ai clienti di conferire e recuperare bottiglie in plastica PET per liquidi alimentari. Le bottiglie raccolte sono fornite direttamente ai riciclatori soci del consorzio CORIPET in un ciclo "Bottle to Bottle"; il granulato ottenuto viene poi utilizzato unicamente per la produzione di nuove bottiglie, di fatto consentendo di riutilizzare innumerevoli volte la bottiglia. Sono **19,7 mln** le **bottiglie di plastica conferite** nel 2025.

Questa collaborazione rientra nell'ottica della **Direttiva Europea SUP (Single Use Plastic)**, nota per **mettere al bando le plastiche monouso** e che indica obiettivi specifici per la raccolta e il riciclo dell'imballaggio bottiglia in PET.

Ogni 200 bottiglie consegnate, i proprietari di Carta Insieme ottengono uno sconto di 3 euro su una spesa da 15; il sistema dialoga con la Hey Conad App, sulla quale è possibile visualizzare il proprio credito in termini di bottiglie e di buoni accumulati.

VASSOI PER CARNE E ITTICO IN R-PET

Con R-PET (Recycled PET) si fa riferimento al polimero (plastica) ottenuto attraverso processi di recupero e riciclaggio del comune PET.

Dal 2024 la cooperativa ha avviato un importante progetto di **revisione del packaging dei reparti macelleria e pescheria** dei punti vendita con la sostituzione dei vassoi di polistirolo con vaschette realizzate con R-PET.

Nel 2025 sono state utilizzati circa **42,3 mln di vassoi in R-PET**.

CESTI SPESA IN PLASTICA RICICLATA

Partendo dal riciclo delle confezioni e dei contenitori alimentari in Tetra Pak®, recuperando parte dei materiali che li compongono, questi si possono trasformare in nuove attrezzature di supporto e ausilio per i clienti.

Nel 2025 sono stati acquistati **880 trolley per la spesa** dei clienti realizzati partendo dal **PolyAl (Polietilene e Alluminio)**, un materiale ottenuto dal recupero e dal riciclo dei contenitori per bevande.

La frazione composta da polietilene e alluminio viene trasformata in una nuova materia prima plastica resistente e durevole, che consente di produrre cesti spesa robusti, funzionali e allo stesso tempo più sostenibili, con un risparmio calcolato di 0,5 kg di CO₂e per ogni kg di materiale impiegato.



6.2 Gestione circolare dei supporti: il pallet pooling



CIA, con l'obiettivo del minor impatto possibile delle attività commerciali sull'ambiente, attua concretamente quelle buone pratiche che favoriscono l'economia circolare.

La Cooperativa crede nello sviluppo di soluzioni innovative che limitino gli sprechi e riducano la *carbon footprint* e in questo senso promuove la collaborazione industriale con fornitori innovatori e attenti alle politiche di sostenibilità.

Il **pallet pooling**, ovvero il sistema basato sul **noleggio e sulla condivisione di pallet standardizzati**, adottato da operatori specializzati come CHEP, CPR System, LPR e NOLPAL, consente di trasformare un costo di acquisto in un **servizio a consumo**, migliorando la disponibilità di pallet e contribuendo a un modello di economia circolare, basato su **riuso, riparazione e ottimizzazione dei flussi logistici**.

CHEP

CHEP dichiara che il saving in termini di sostenibilità, generato dal fatto che i fornitori di CIA hanno utilizzato CHEP e non pallet in interscambio o a perdere, è quantificabile in un risparmio di legno, e quindi di materia prima, pari 605.467 dm³, equivalenti a circa 585 alberi.

Sul fronte dei rifiuti il ricorso al sistema CHEP ha permesso la riduzione di 60.055 kg, una quantità pari a 14 camion e una riduzione di emissioni di 1.849 ton di CO₂e.

I risultati di sostenibilità raggiunti grazie alla condivisione del processo di selezione dei pallet "blu", presso i magazzini di CIA, hanno permesso l'eliminazione di 24.767 km a vuoto, evitando così l'emissione di 31,9 ton di CO₂e.

Il legno utilizzato per produrre e riparare i pallet viene da foreste gestite in modo responsabile dal punto di vista ambientale; i pallet sono riutilizzati più volte all'anno, controllati e riparati prima di ogni nuovo utilizzo, con un ciclo di vita di almeno 5 anni. I pallet non più riparabili vengono riciclati.

LPR

LPR (La Palette Rouge) è uno specialista europeo del pallet pooling per produttori e distributori di beni di largo consumo.

La collaborazione con LPR nel 2025 ha interessato 96.352 pallet "rossi" e ha permesso la riduzione di circa 38 ton di CO₂e rispetto a un tradizionale sistema di interscambio di pallet.

Chep

Riduzione di CO₂

1.849.770 kg

Legno risparmiato

605.467 dm³

Riduzione rifiuti

60.055 kg

Chilometri evitati

24.767 km

Emissioni di CO₂e evitate

31.970 kg

Lpr

Pallet gestiti

96.352

Emissioni di CO₂e evitate

38.000 kg

CPR SYSTEM

CPR System è da diversi anni un partner strategico in termini di riciclo dei supporti per la movimentazione delle merci in virtù dei volumi gestiti.

Per il 2025 l'utilizzo di pallet "verdi" lungo la filiera distributiva dalla produzione, al trasporto, passando per i Ce.Di e fino ai punti vendita, ha permesso di evitare una emissione di **1.200 ton di CO₂e**.

L'utilizzo di pallet EPAL di legno ha permesso la riduzione del 29% della quantità di materia prima vergine. Mentre il nuovo pallet NOÈ, nato dalla collaborazione con l'industria cartaria e ottenuto grazie ad un brevetto italiano di CPR, è prodotto con materie prime/secondo provenienti da materiali di riciclo, derivati dalla lavorazione post-consumo del poliaccoppiato utilizzato per i cartoni delle bevande tipo Tetra Pak®. È composto al 99% da materiale riciclato.

Cpr

Risparmio totale CO₂e

1.200 ton



NOÈ

Le cassette di CPR System

Le cassette in plastica riutilizzabili a sponde abbattibili di CPR sono utilizzate da diverso tempo nei punti vendita della rete CIA, nei reparti ortofrutta e carni. Rappresentano una soluzione che garantisce migliori performance rispetto alla tradizionale plastica e rispetto al cartone.

In particolare le cassette per l'ortofrutta, progettate con un innovativo design, oltre a valorizzare l'esposizione dei prodotti in negozio, si confermano una soluzione efficace dal punto di vista della sostenibilità, consentendo un minor impiego di materia prima vergine, un minor peso (fra il 6 e il 9% in funzione dei formati) e dimensioni più compatte a parità di volume.

Necessitano di minor impiego di spazio di stoccaggio e di occupazione delle superfici, che si traduce in un beneficio in termini di risparmio logistico medio di circa il 20%.

La riduzione del consumo di carburante e delle distanze percorse consentono un notevole risparmio in termini di emissioni di CO₂ in fase di trasporto in aggiunta al significativo abbattimento in termini di rifiuti da imballaggio prodotti rispetto alla tradizionale plastica e al cartone.

Risparmio CO₂e rispetto a:

uso di cassette in plastica

14.861 ton

uso di cassette in cartone

5.380 ton



NOLPAL

NOLPAL è una azienda italiana che offre un sistema di **noleggio di pallet Epal standard** su tutto il territorio nazionale.

Si tratta di un **pooling aperto** che consente a diversi fornitori di merce di CIA di approvvigionarsi di pallet EPAL standard, nella quantità desiderata, in qualsiasi zona d'Italia. NolPal si inserisce come proprietario che li offre al mercato come beni fungibili e, grazie al suo sistema di noleggio, riesce a ottimizzare il flusso dei pallet e a farli circolare in modo infinito. Infine i pallet EPAL, gestiti da NOLPAL, una volta terminato il loro ciclo-vita, vengono **rigenerati**, quindi trasformati da rifiuto di imballaggio a nuovo imballaggio, nuova materia prima. Nel 2025 CIA ha gestito 125.000 pallet con sistema NOLPAL.

Dati certificati dal Politecnico di Milano attestano una riduzione del 33% di kg di CO₂e rispetto al tradizionale interscambio di pallet con i fornitori.

Non ultimo CIA ha adottato la piattaforma per la **gestione elettronica dei Buoni Pallet**, offerta da NOLPAL, ottimizzando la gestione documentale e la tracciabilità, riducendo la necessità di documenti cartacei e processi manuali che possono generare inefficienze e, indirettamente, maggiori consumi.

NoIPal

Chilometri evitati

35.281 km

Emissioni di CO₂ evitate

44.509 kg



6.3 Impronta climatica dei trasporti

Un quadro completo e aggiornato della sostenibilità ambientale delle operazioni logistiche di CIA non può prescindere da una mappatura dettagliata delle emissioni di CO₂e derivate dalle sue attività logistiche di distribuzione. In questo percorso di rilevazione dell'impronta climatica della supply chain a valle della cooperativa, CIA si affida ai calcoli di GreenRouter, operatore specializzato di valenza nazionale.

Nel 2025, i **km percorsi** per la consegna delle merci dai Ce.Di della Cooperativa ai punti vendita sono stati pari a circa **17,2 milioni**, in leggera diminuzione rispetto al 2024 (-2,5%). Il combinato disposto della diminuzione delle distanze percorse con l'incremento dell'utilizzo dei biocarburanti ha determinato un miglioramento dell'indicatore di efficacia nel trasporto stradale, registrando una diminuzione del 22,3% delle emissioni di tonnellate di CO₂e.

Classi Euro per flusso di distribuzione CIA



Consumi ed emissioni dei mezzi di trasporto di CIA

Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl

		2022	2023	2024*	2025**	Variazione su 2024
WtW <i>well to wheel</i>	Emissioni ton CO ₂ e	16.471	15.296	14.857	11.539	-22,3%
	Energia consumata GJ	247.218	230.690	239.511	275.411	+15%
TtW <i>tank to wheel</i>	Emissioni ton CO ₂ e	12.828	11.907	10.454	7.168	-31,4%
	Energia consumata GJ	200.138	187.337	180.524	170.873	-5,3%
km percorsi		17.747.693	16.455.970	17.667.489	17.222.338	-2,5%

* Nel 2024 è stato rilasciato sulla piattaforma di calcolo GreenRouter l'aggiornamento dei fattori di emissione dei combustibili in conformità alla norma ISO 14083:2023 con certificazione rilasciata da SGS (in generale si riscontra un aumento della quota di emissione WtW dei combustibili).

** Nel 2025 è stato rilasciato sulla piattaforma di calcolo GreenRouter l'aggiornamento dei fattori di emissione dei combustibili in conformità al GLEC Framework 3.1.



I carburanti alternativi sono stati impiegati su una quota significativa del chilometraggio totale. In particolare, l'**HVO (Hydrotreated Vegetable Oil)** ha coperto circa il **18,4% dei chilometri percorsi**, mentre il **Bio-LNG** ha raggiunto una quota pari al **26,9%**. Entrambi i valori risultano in crescita rispetto al 2024, quando le percorrenze effettuate con HVO e Bio-LNG erano pari rispettivamente al 10,4% e al 4,5%.

L'**HVO**, prodotto a partire da materie prime rinnovabili quali oli vegetali esausti e grassi animali, consente una significativa riduzione delle emissioni di gas serra e di altri inquinanti rispetto al diesel fossile.

Analogamente, il **Bio-LNG**, ovvero gas naturale liquefatto ottenuto da fonti rinnovabili (come residui agricoli, rifiuti organici o di depurazione), contribuisce alla decarbonizzazione del trasporto pesante, offrendo benefici ambientali rilevanti nella prospettiva Well-to-Wheel ("dal pozzo alla ruota").

Nel 2025 si stima che siano stati emessi 269 kg di particolato atmosferico, in diminuzione rispetto al dato registrato nel 2024 (314 kg, -14,4%). Si conferma il trend di **progressivo ammodernamento del parco mezzi** e il maggior ricorso a mezzi classe Euro 6 a minor impatto ambientale, pari all'84% della classe ambientale dei motori utilizzati dalle ditte di trasporto.

Chilometri percorsi con carburanti alternativi



6.4 Energia, emissioni e rifiuti

Quando parliamo di **efficienza energetica** ci riferiamo alla capacità di ottenere lo stesso risultato con un minore consumo di energia. CIA è da sempre attenta a introdurre interventi e a fare scelte volte a migliorare l'uso delle risorse energetiche e a ridurre i consumi, con evidenti benefici in termini di costi e di impatti ambientali.

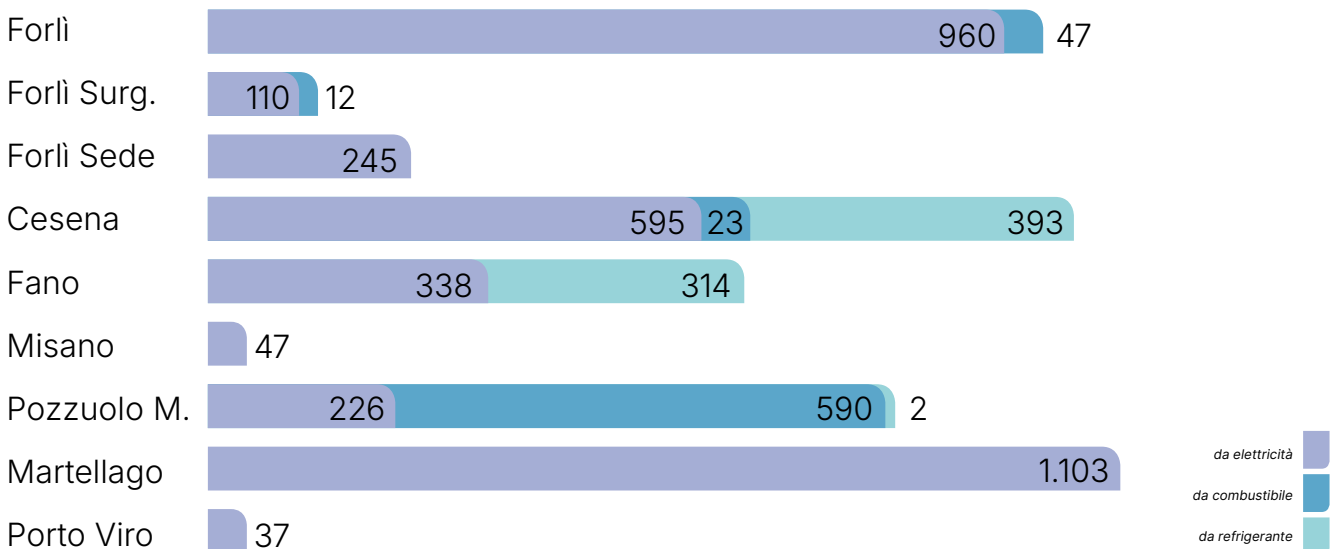
Nel 2025 si registra una **riduzione** delle emissioni totali del 15%, a fronte di una diminuzione dell'indice di intensità di emissione (kgCO₂e/m²) dell'8%, evidenziando non solo un **miglioramento dell'efficienza dei Ce.Di.**, ma anche una riduzione dei consumi energetici e delle perdite di refrigerante.

Efficienza dei Ce.Di.



Composizione emissioni di Ce.Di e Sede CIA in tonCO₂e

Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl



* Il Ce.Di. di Forlì Surgelati è stato incluso quest'anno nel perimetro 2024 e 2025

Emissioni totali e per superficie di Ce.Di e Sede CIA

Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl

		2021	2022	2023	2024	2025	Variazione su 2024
Cesena (FC) surgelati	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	1.399,5 153,8	2.562,3 281,6	1.735,7 190,7	1.611,0 179,0	1.011,3 112,4	-37% -37%
Fano (PU) freschi	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	318,4 55,9	564,3 99	1.429,8 250,8	409,3 72,5	652,1 115,5	+59% +59%
Forlì (FC) generi vari + freschi	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	1.504,5 21,8	2.785,4 40,4	1.378,2 17,3	1.308,9 16,4	1.006,8 12,6	-23% -23%
Grantorto (PD)** generi vari	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	60,2 6,0	57,0 5,7	78,8 7,5	50,7 4,8	-	-
Misano (RN) bevande	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	50,0 4,9	51,7 5,0	62,4 6,1	58,0 5,6	46,7 4,5	-20% -19%
Pozzuolo M. (MI) freschi	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	811,4 153,5	-	1.427,3 270,0	1.254,0 237,2	818,1 154,8	-35% -35%
Scorzé (VE)** generi vari + freschi	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	737,9 24,6	-	574,2 32,8	325,7 18,6	-	-
Martellago (VE)* generi vari + freschi	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	-	-	-	566,0 14,1	1.103,1 27,6	+95% +96%
Porto Viro (RO) ittico	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	-	-	82,9 76,2	93,8 86,2	36,6 33,6	-61% -61%
Forlì (FC) Surgelati panificati*	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	-	-	-	473,3 676,2	122,5 144,1	-74% -79%
Forlì (FC) Sede	ton CO ₂ e kg CO ₂ e/m ²	-	-	293,2 26,7	283,8 28,4	245,1 24,5	-14% -14%
Totale emissioni in rapporto a superficie	ton CO₂e kg CO₂e/m²	4.882 35,0	6.021 43,2	7.063 47,0	6.434,3 33,9	5.042,2 31,1	-15% -8%

Consumi ed emissioni di Ce.Di e Sede CIA

Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl

		2021	2022	2023	2024*	2025	Variazione su 2024
Consumi elettrici	kWh kWh/m ²	14.449.012 106,7	11.278.640 80,9	16.801.966 111,8	17.431.564 91,8	17.212.821 106,3	-1% +16%
Totale emissioni	ton CO₂e kg CO₂e/m²	4.882 35,0	6.021 43,2	7.063 47,0	6.434 33,9	5.042 31,1	-22% -8%
<i>da elettricità</i>	ton CO ₂ e	3.112	2.369	4.426	4.402	3.660	-17%
<i>da combustibile</i>	ton CO ₂ e	1.134	147	1.126	912	673	-26%
<i>da refrigerante</i>	ton CO ₂ e	636	3.505	1.511	1.120	709	-37%

*I risultati di emissione e i consumi dei Ce.Di. del 2024 sono stati aggiornati rispetto allo scorso anno includendo nel perimetro di analisi il Ce.Di. di Forlì Surgelati non mappato in precedenza per un confronto a perimetro omogeneo con il 2025

I risultati relativi al 2025 del monitoraggio delle emissioni totali della **flotta delle auto aziendali** evidenziano una **diminuzione dell'8%** rispetto all'anno precedente.

Per il primo anno, sono stati raccolti i dati relativi alle emissioni dei **viaggi di lavoro** dei dipendenti in relazione alle diverse modalità di trasporto.

L'analisi dei **consumi** e delle **emissioni** comprende i 260 Punti di Vendita e 92 Concept Store attivi nel 2025 e distribuiti sul territorio e facenti parte della Cooperativa, con superficie complessiva di 358.194 metri quadrati.

Relativamente ai Punti di Vendita e ai Concept Store, si stima che nel corso dell'anno 2025 siano state emesse in totale 45.016 ton di CO₂e, -15% rispetto allo scorso anno.

Le emissioni sono quasi esclusivamente derivanti dal consumo di elettricità, con un piccolo contributo legato al consumo di gas (circa 12 ton).

Totale viaggi di lavoro

141.606
km percorsi

Auto	80.271 km
Treno	58.967 km
Aereo	1.422 km
Bus/Metro	946 km

20,3
tonnellate CO₂e emesse

Consumi ed emissioni della flotta aziendale di CIA

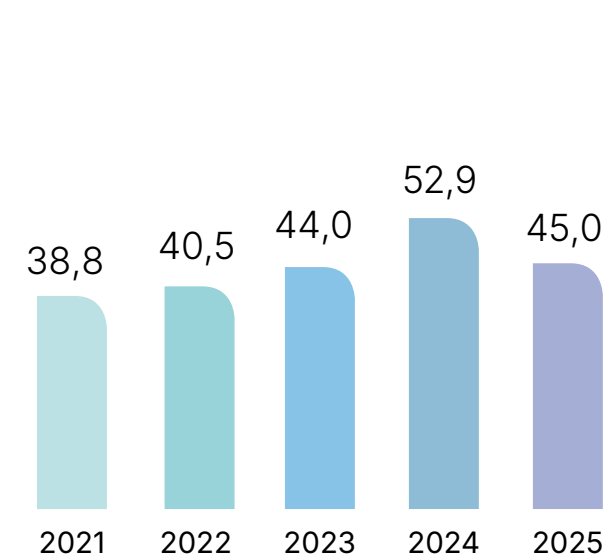
Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl

Combustibile (unità di misura)	2022	2023	2024	2025	Variazione su 2024
Diesel (L)	128.839	142.499	167.152	148.016	-11%
Benzina (L)	11.079	5.148	8.414	12.604	+50%
Elettrico (kWh)	-	-	1.000	-	-
GPL (L)	811	2.347	-	-	-
Metano (kg)	180	-	-	-	-
HVO (L)	-	1.545	-	1.040	-
Totale emissioni ton CO₂e	432,7	462,5	572,1	528,8	-8%

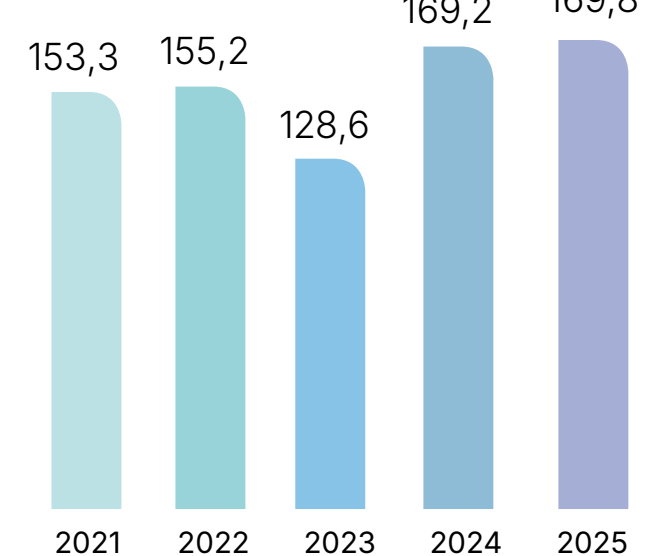
Consumi ed emissioni Punti Vendita e dei Concept di CIA

Fonte: elaborazione dati Greenrouter srl

Emissioni
ton CO₂e



Consumi
milioni di kWh



IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Prosegue l'impegno di CIA nella realizzazione di impianti fotovoltaici presso i punti vendita della rete con l'obiettivo di dotarsi di una fonte di energia pulita, rinnovabile e inesauribile.

Oltre a ridurre i costi energetici è importante considerare anche il beneficio in termini di aumento del valore dell'immobile.

Nel 2025 sono state **9 le nuove realizzazioni** (in parte già allacciate alla rete e in parte da allacciare nel 2026) per complessivi 1.745 KW; a queste se ne aggiungeranno un'ulteriore decina circa, la cui realizzazione è prevista nel corso del 2026.

COLONNINE DI RICARICA

Le colonnine elettriche per ricarica veicoli attive nei parcheggi dei punti vendita della rete CIA erano **57** nel 2025. Di queste 20 sono in Romagna, 11 in Friuli Venezia Giulia, 12 nelle Marche e 14 nel Veneto.

La maggior parte (23) sono colonnine Pole ed E-fast (21); 4 sono HPC e 9 Juice to Grid. Le Pole Station consentono ricariche in meno di un'ora; 20 minuti per un pieno con Fast Recharge; ultraveloci le HPC.

Oltre a queste, sono presenti 6 colonnine nei complessi commerciali gestiti dalla società G.C.C. (di cui 3 presso Formi Shopping & Food a Forlì).

È stato inoltre sottoscritto un contratto con il fornitore Driveco per l'installazione di ulteriori colonnine in 10 complessi commerciali.



2.184

Ricariche

43.447

Energia erogata kWh

Distribuzione territoriale

Friuli Venezia G.	11
Veneto	14
Romagna e S.M.	20
Marche	12

Tipologia degli impianti

Pole	23
E-fast	21
HPC	4
Juice to Grid	9





Green Loan per la decarbonizzazione



La Banca europea per gli investimenti (BEI) e Commercianti Indipendenti Associati (CIA) hanno siglato nel 2025 un accordo di finanziamento da **40 milioni di euro** per sostenere la decarbonizzazione dei punti vendita della rete associata.

Il finanziamento, strutturato come Green Loan¹, rappresenta il **primo prestito BEI in Italia** destinato al settore della grande distribuzione.

Gli interventi principali interesseranno i supermercati nel Centro-Nord associati a CIA, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica degli edifici esistenti, sviluppare la produzione di energia rinnovabile tramite l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti e rinnovare i sistemi di refrigerazione alimentare.

L'operazione supporta investimenti complessivi per circa **54 milioni di euro**, con il prestito della BEI che copre fino a 40 milioni, superando quindi il tradizionale limite del 50% del costo totale del progetto.

Questo è possibile grazie al pieno contributo del progetto agli obiettivi REPowerEU, che consente alla BEI di finanziare fino al 75% del costo totale, in linea con la "Energy Lending Policy" della Banca.

¹ Il 'Prestito Verde' (Green Loan in inglese) della BEI è concesso a finanziamenti che contribuiscono al 100% agli obiettivi di sostenibilità ambientale e azione climatica della Banca, in linea con i 'Green Loan Principles'.

40 milioni di euro

a sostegno del processo di decarbonizzazione della rete associata di CIA



ACQUA, IMBALLAGGI DI PLASTICA

Nel corso del 2025, i Ce.Di. (compresa le sede CIA) hanno consumato in totale 17.085m³ di acqua, +32% rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda i consumi di imballaggi di plastica, i Ce.Di. di CIA hanno consumato 168.039 kg, con una variazione del +19% rispetto allo scorso

La Cooperativa promuove inoltre pratiche sostenibili nella gestione dei rifiuti, attraverso sistemi di **raccolta differenziata** delle principali frazioni (quali carta e plastica) e iniziative volte a favorire il **recupero** e il **riciclo dei materiali**. Tali azioni sono orientate all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti in linea con la gerarchia europea dei rifiuti (prevenzione, riutilizzo, riciclo), contribuendo alla riduzione degli impatti ambientali associati allo smaltimento.

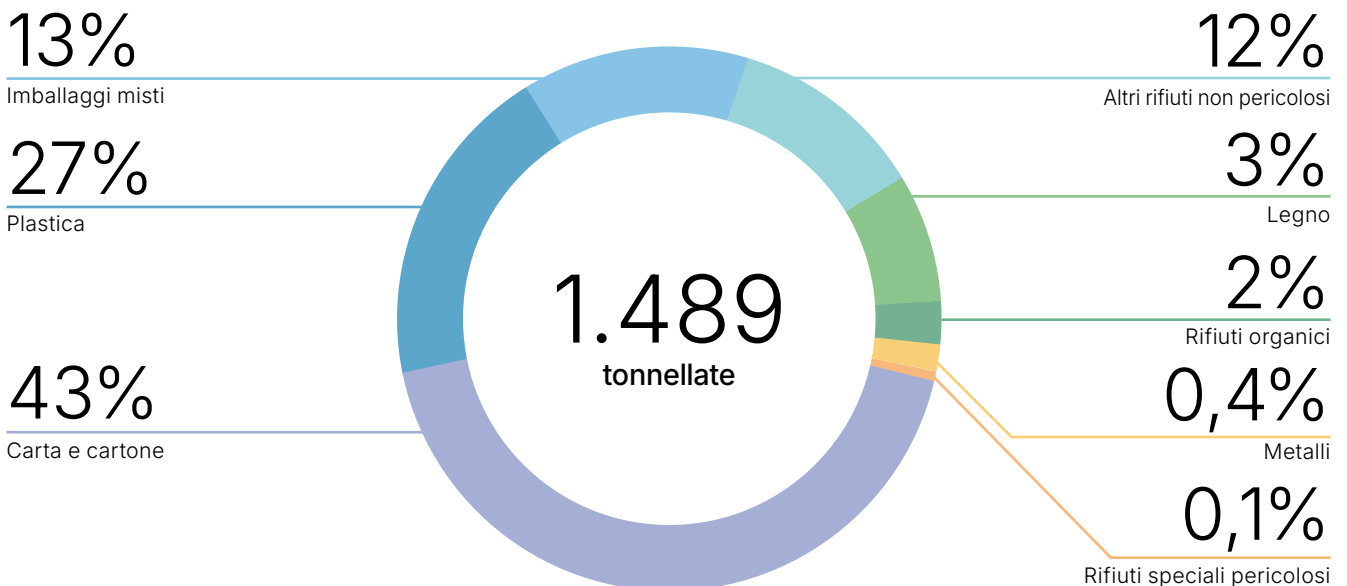
Nel 2025 sono state prodotte complessivamente **1.489 tonnellate di rifiuti**. I rifiuti prodotti sono stati destinati per il 45% a riciclo, 33% Recupero R13, mentre la restante parte è stata smaltita in discarica.

Destinazione dei rifiuti

45% al riciclo

33% al recupero R13

Produzione di rifiuti di Ce.Di e Sede CIA



Andamento produzione di rifiuti per tipologia in tonnellate

	2022	2023	2024	2025	Variazione su 2024
Carta e cartone	362	376	387	636	+61%
Plastica	233	210	282	407	+36%
Vetro	-	-	-	-	-
Imballaggi misti	106	67	118	197	+67%
Legno	72	19	23	38	+64%
Metalli	9	3	7	6	-5%
Rifiuti organici	14	40	27	26	-0,3%
Altri rifiuti non pericolosi	1	191	228	178	-22%
Rifiuti speciali pericolosi	-	-	-	1	-
Totale	796	907	1.073	1.489	+39%

6.5 Innovazione per l'ambiente

CIA è da tempo impegnata nello sviluppo di modalità innovative che consentano ai clienti di conoscere le promozioni in maniera sempre più interattiva e aggiornata. In questa direzione si inserisce il crescente utilizzo di strumenti digitali per la diffusione della maggior parte delle informazioni a carattere commerciale.

Tale approccio ha contribuito in modo significativo alla progressiva e consistente riduzione del tradizionale volantino cartaceo sostituito dal **volantino in versione digitale**, con un impatto positivo in termini di minore impiego e spreco di carta.

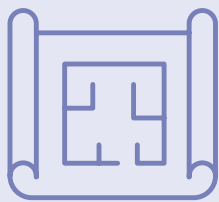
Avviata inizialmente come fase sperimentale, l'eliminazione del volantino cartaceo distribuito nelle cassette postali riguarda oggi un numero rilevante di punti vendita. Attualmente, sull'intera rete, sono interessati **121 negozi** nei quali le promozioni non vengono più comunicate in formato cartaceo. Questa scelta è ormai consolidata su tutto il canale Today, coinvolge oltre la metà dei Conad City e quasi la totalità dei punti vendita Spesa Facile.

Nei negozi in cui questa buona pratica è diventata parte integrante delle attività operative, nel solo 2025 è stato possibile **evitare la stampa di circa 9 milioni di volantini**.

Da sempre CIA pone grande attenzione alla valorizzazione della sostenibilità ambientale nelle relazioni quotidiane tra Cooperativa e Soci, nonché tra Soci e clienti, coinvolgendo attivamente i punti vendita attraverso progetti dedicati e iniziative volte a promuovere comportamenti responsabili e la pratica del riciclo.



Tecnologia AirLite



10.000 mq

L'impatto ecologico
di una superficie dipinta
con tecnologia Airlite è pari a:



400
alberi piantati



2.139
automobili il cui
inquinamento viene
eliminato ogni giorno



5.268 kg
di CO₂ in meno nell'aria

AIRLITE è una tecnologia brevettata applicata alla **vernice** utilizzata per la pittura degli **ambienti interni ed esterni** e per i **rivestimenti di segnaletica e decorazioni** che CIA ha applicato dal 2025 per la costruzione o ristrutturazione dei punti vendita.

Questa copertura agisce sui **principali inquinanti presenti nell'aria**, come gli ossidi di azoto (NOx) e gli ossidi di zolfo (SOx), **riducendoli di oltre l'80%**; agisce anche sui precursori delle polveri sottili (PM10, PM5 e PM2,5), degradando le molecole di cui sono composti e trasformandole in sostanze inerti non pericolose per la salute.

Airlite assorbe la CO₂ tramite il processo di carbonatazione e, grazie alla sua composizione e metodologia produttiva, **evita l'emissione di oltre il 70% della CO₂** rispetto a qualsiasi altra pittura tradizionale. Inoltre sanifica gli spazi perché genera una barriera di ossidanti che decompone le sostanze biologiche.

La sua efficacia è stata certificata in diversi laboratori: neutralizza batteri e virus, tra cui il Coronavirus SARS-CoV-2, fino al 90% in soli 15 minuti, e grazie alle sue proprietà alcaline rende le pareti degli ambienti inospitali alla crescita di muffe, funghi e microorganismi.

Questo rivestimento è in grado di decomporre le sostanze oleose che si depositano sulle pareti o superfici, impedendo alle polveri di aderirvi. Inoltre, crea un sottile strato superficiale di acqua (superidrofilia), che impedisce allo sporco di accumularsi.

CIA nel 2025 ha utilizzato circa **1.650 litri** di questa particolare vernice, pari a **13.600 mq** circa di superficie ricoperta.

Studi certificati attestano che ogni 10 mq di superficie trattati con Airlite, tramite la fotocatalisi, si eliminano 1,0 gr al giorno (in 12 ore) di sostanze inquinanti e sono in grado di assorbire 0,238 kg di CO₂e.

La stessa superficie rivestita con Airlite è in grado di eliminare fino a 0,74 gr di ossidi di azoto (NOx) in 12 ore.

07. Le comunità e i territori

Creare valore condiviso





La Cooperativa considera fondamentale pensare al proprio sviluppo nel rispetto della sostenibilità delle risorse ambientali, economiche, e sociali.

Con riferimento a queste ultime, in particolare, attenzione massima è posta nella valorizzazione dei rapporti con le comunità sociali (sostenibilità sociale).

“La Cooperativa è consapevole dell’influenza della propria attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio in cui opera.

È consapevole altresì che il suo sviluppo commerciale dipende non solo dalla propria capacità manageriale, ma anche dal livello di sintonia e rilevanza per la comunità locale di riferimento.

La Cooperativa intende, dunque, sostenere la crescita e l’arricchimento del territorio in cui agisce promuovendo una logica di restituzione delle risorse alle comunità presenti ove la stessa svolge la propria attività”. (Codice Etico CIA)

7.1 Salute e solidarietà

Per sua natura la Cooperativa e i soci considerano da sempre la mutualità verso le proprie comunità come una caratteristica che è parte del modo stesso di fare impresa del sistema Conad.

Non solo con attività nel commercio al dettaglio, ma con il sostegno quotidiano ai propri territori e a quei soggetti che contribuiscono alla tenuta sociale e alla qualificazione del bene comune, con attenzione e impegno soprattutto rivolti alla **solidarietà** e alla promozione e salvaguardia della **salute** collettiva. Quest'ultima voce già da tempo assorbe la percentuale preponderante delle erogazioni liberali nel corso dell'anno. Alcune di queste iniziative, tra più significative in tal senso, sono rendicontate a seguire.

Novità nel 2025 per lo "storico" progetto "**Benessere è equilibrio**". L'iniziativa solidaristica ha coinvolto infatti non più solo i punti vendita della Romagna, come da anni avveniva, ma è stata proposta anche a Veneto, Friuli Venezia Giulia e Marche, con analogha meccanica e finalità.

Per tutto il mese di novembre, infatti, alle casse dei negozi Conad di queste regioni, il 2% del venduto delle linee a marchio Verso Natura, Piacersi, Alimentum è stato devoluto a realtà attive nel campo della ricerca e della cura oncologiche: IOR – Istituto Oncologico Romagnolo per l'area Romagna; IOV – Istituto Oncologico Veneto di Padova per questa regione, CRO-Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN) per il Friuli Venezia Giulia e Fondazione Pirozzi di Fano (PU) per le Marche.

La somma complessiva così raggiunta, pari a 165mila euro, consentirà agli enti beneficiari di sviluppare importanti attività nel contrasto ai tumori.

L'obiettivo per il 2026 è quello di estendere il progetto, finalizzato a promozione, informazione, prevenzione e supporto pratico per una corretta alimentazione in linea con i dettami della moderna medicina oncologica, anche alla Lombardia.





CIA è stata inoltre tra le aziende che hanno consentito l'inaugurazione a Meldola (FC) della **Farmacia oncologica**, una struttura all'avanguardia per ritrovati ingegneristici e contenuto tecnologico, interamente dedicata alla produzione di farmaci oncologici e radiofarmaci terapeutici sperimentali per l'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" IRST IRCCS e AUSL della Romagna.

Grazie ad un investimento complessivo di oltre 16,5 milioni di euro, il nuovo polo rappresenta un deciso passo verso una sanità ritagliata sulle esigenze cliniche di ogni singolo paziente, più sicura, sostenibile e tecnologicamente avanzata.

La farmacia oncologica rappresenta un ulteriore passo avanti nella missione di offrire servizi di alta qualità ai pazienti, supportando non solo le loro esigenze mediche, ma anche il loro benessere complessivo.

Un sodalizio, quello stretto tra CIA e IOR e IRST, nato quasi spontaneamente sin dalle origini per volontà di tanti soci imprenditori, cittadini di questo territorio attenti alle istanze del bene comune, e che negli anni si è ulteriormente rafforzato.





We free è il progetto promosso dalla Comunità di **San Patrignano (RN)** che CIA ha sostenuto anche nel 2025 con un assegno di 50.000 euro, frutto delle donazioni raccolte alle casse dai clienti dei supermercati della rete associata. Questo importo ha reso possibile la realizzazione di dieci incontri/workshop di prevenzione nelle scuole del Centro-Nord (Marche, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia) da fine settembre a dicembre.

L'iniziativa ha coinvolto migliaia di clienti che, durante i mesi estivi, hanno scelto di sostenere il progetto ricevendo in omaggio un portachiavi con gettone per il carrello della spesa, dedicato a San Patrignano: un gadget realizzato nel pieno rispetto dell'ambiente, fabbricato con bioplastica biodegradabile a base di fecola ottenuta dagli scarti delle bucce di patate.

La somma erogata contribuirà alle attività di prevenzione di WeFree della Comunità, rivolto a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 19 anni, alle loro famiglie e agli operatori scolastici: spettacoli teatrali, incontri, workshop e testimonianze dirette di persone che hanno vissuto la tossicodipendenza, con cui nel solo anno 2025 sono state raggiunte 60.000 persone in tutta Italia.

Nel 2025 si è rinnovata la collaborazione anche per l'iniziativa **Maratona Alzheimer**, realizzata in settembre come atteso evento di sport e solidarietà a sostegno della prevenzione, della sensibilizzazione e della cura di questa patologia degenerativa. La quattordicesima edizione, da Cesena a Cesenatico (FC), ha coinvolto ancora una volta migliaia di appassionati podisti e camminatori amatoriali.



In occasione delle festività natalizie del 2025 Conad ha rinnovato l'attenzione, su base nazionale, agli ospedali pediatrici, a sostegno dei quali si è svolta la campagna **"Facciamo sentire il nostro amore"**, attiva in tutti i punti vendita dal 3 novembre al 14 dicembre.

Ogni 15 euro di spesa, con 1,90 € in più, i clienti titolari delle carte fedeltà Conad hanno ricevuto una Campanella di Natale Disney e devoluto 50 centesimi a sostegno di strutture pediatriche del territorio. CIA e la rete associata del proprio territorio hanno contribuito per 500mila euro, saliti a 648.500 con le erogazioni delle altre Cooperative nei territori di competenza.

A beneficiare di questa significativa donazione sono stati l'Ospedale Infermi di Rimini, per la Romagna; il Burlo Garofolo di Trieste, per il Friuli Venezia Giulia; il Ca' Foncello di Treviso per il Veneto (con Dao); l'ospedale Buzzi di Milano per la Lombardia (con CCN) e l'Ospedale Salesi di Ancona per le Marche (con Conad Adriatico).



7.2 Contro lo spreco alimentare

Il contrasto allo spreco alimentare è, per una insegna della distribuzione quale CIA, una priorità strategica e un impegno che si sostanzia in una diffusa sensibilità a ridurre il più possibile la quantità di cibo che potrebbe andare buttato come rifiuto, invece di essere consumato se ancora buono. Da anni, ormai, le buone prassi in questo senso coinvolgono sia la Cooperativa e i magazzini, sia diffusamente i punti vendita della rete, rappresentando in tal senso concrete azioni che traducono in abitudine realmente praticata gli obiettivi 2 (Contrasto alla fame) e 12 (Sviluppo di un consumo più responsabile) di Agenda 2030.

Consumatori e clienti, specie delle generazioni più giovani, sono sempre più attenti, sensibili, informati e capaci di fare oculate in questo senso, confermando la predisposizione a cercare di **limitare lo spreco di cibo**, sia per motivi di natura economica che per aspetti più di ordine etico e valoriale: si limitano le quantità, per evitare che l'eccedenza possa trasformarsi in rifiuto, anche e soprattutto tra le pareti domestiche, che sono il luogo in cui questa tendenza continua comunque a verificarsi con quantitativi importanti (come confermano i dati degli Osservatori più accreditati sul tema: es. Waste Watcher International Observatory).

CIA e la rete hanno rinnovato anche nel 2025 un comune diffuso impegno su questo versante. Circa 130 punti vendita hanno contribuito nel corso dell'anno a devolvere a onlus significativi quantità di merce non più vendibile ma buona e salubre e quindi ancora consumabile, recuperata per lo più per finalità di natura sociale, per un valore complessivo di **5,5 milioni di euro** (in prevalenza tramite il circuito Last Minute Market).

Queste derrate sono state destinate a realtà non a scopo di lucro (dalle sezioni locali della Caritas e della Papa Giovanni XXIII, alle associazioni territoriali di volontariato, mense dei poveri istituite da enti religiosi e non, cooperative sociali, banche alimentari locali), che lo impiegano per intervenire in situazioni di reale bisogno con finalità solidaristiche. L'impatto positivo di simili iniziative è sia di ordine sociale che ambientale, permettendo la riduzione di rifiuti.

A queste merci si sono aggiunte quelle che, da 3 magazzini della Cooperativa, sono state assegnate alla Caritas, per analoghi impieghi (per un valore di **112.560 euro**).





Risultati Too Good to Go



22.632
Surprise bags salvate

62
Negozi rete CIA attivi

6.625
Utenti unici paganti

78%
delle Bag Vendute

Dal 2022 è attivo sulla rete anche il progetto **Too Good To Go**, che contava nel 2025 **62 negozi attivi** (+15 sull'anno passato).

Questo sistema gestisce, tramite una app dedicata, la possibilità di mettere in vendita delle "surprise bag" il cui contenuto è a sorpresa per il cliente ed è costituito da merce in scadenza, ma buona e vendibile. Il cibo della bag viene quindi consumato e non si trasforma in spreco, consentendo al cliente anche un risparmio economico.

Nel 2025 le bag consegnate sono state **22.632** (contro le 17.349 del 2024 con un significativo +30%) scelte da 6.625 utenti unici paganti.

Secondo il sistema di calcolo dell'impatto ambientale (The environmental impact equivalency calculator, messo a punto da Merieux Nutrisciences/Blonk validato da Oxford University e Wrap), ogni pasto sottratto allo spreco equivale a una surprise bag ed è pari circa a 1kg e consente di non immettere in atmosfera 2,7 kg di CO₂e, di non consumare 2,8 mq di suolo all'anno e di preservare 810 litri di acqua.

In tal modo nel 2025 le oltre 22mila surprise bag recuperate hanno consentito di evitare oltre 61mila kg di CO₂, di non consumare più di 63mila mq di terreno e più di 18,3 milioni di litri di acqua, equivalenti a 10,6 voli attorno al mondo, 243 campi da tennis e 113.862 vasche da bagno piene.

Consumi evitati



emissioni di CO₂

61.106 kg

equivalenti a

10,6
voli attorno al mondo



utilizzo di terreno

63.369 m²

equivalenti a

243
campi da tennis



consumo di acqua

18.331.920 lt

equivalenti a

113.862
vasche da bagno

7.3 Generazioni di domani

L'attenzione alla scuola e alle giovani generazioni ha trovato conferma anche nel 2025 attraverso una serie di progetti consolidati che la Cooperativa ha svolto e contribuito a sostenere o promuovere nei territori di presenza della rete associata, in collaborazione con partner di lunga data e non.

Si tratta di iniziative importanti che si aggiungono a quanto svolto direttamente dal Consorzio (come ad esempio Scrittori di Classe) e che hanno coinvolto anche soci e socie.

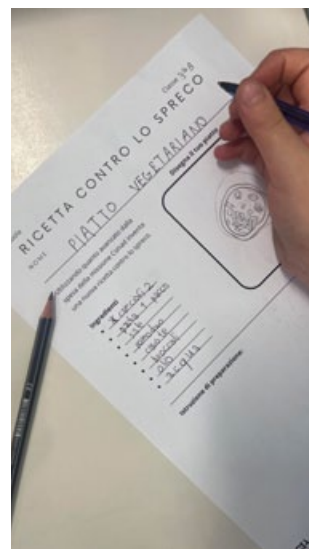
"**Il buono che c'è**" è arrivato alla nona edizione nell'anno scolastico 2024-2025. si tratta di una iniziativa educativa sulla sostenibilità e sulla spesa consapevole, promossa dalla cooperativa sociale Atlantide di Cervia, in collaborazione con diverse scuole dell'Emilia-Romagna, delle Marche, della Lombardia, di Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Articolato come un vero e proprio "**Viaggio di scoperta del territorio attraverso i suoi prodotti**", come recita il sottotitolo, il progetto ha coinvolto oltre duemila studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie di I grado, con l'obiettivo di promuovere una cultura del consumo consapevole, della sostenibilità ambientale e della valorizzazione dei prodotti locali e di filiera corta.

Attraverso tre incontri strutturati, laboratori in classe, visite ai punti vendita Conad e attività pratiche, i partecipanti sono stati guidati in un vero e proprio viaggio tra buone pratiche alimentari, lettura consapevole delle etichette, riduzione degli sprechi e scelte sostenibili.

Tra i momenti più significativi del percorso, la simulazione di spesa all'interno dei supermercati Conad, durante la quale gli studenti hanno selezionato ingredienti sulla base di criteri di sostenibilità e consapevolezza, e la creazione di un originale ricettario anti-spreco, frutto del lavoro collettivo delle classi.

Anche le famiglie sono state coinvolte attraverso un sondaggio sulle abitudini di acquisto e spreco alimentare, favorendo un dialogo intergenerazionale sui temi della sostenibilità.





All'insegna di attività psicomotoria e sani stili di vita anche il progetto **"Benessere Giovane"**, che l'associazione Benessere in Movimento porta nelle scuole elementari di Cesena grazie al prezioso sostegno anche di CIA e in partnership con Atletica Endas Cesena.

La manifestazione ha coinvolto oltre 1.000 giovani studenti delle classi prime e seconde dei circoli didattici cesenati Carducci, Oltresavio, Vigne e Fiorita, consolidando quindici anni di impegno nella promozione dello sport e del benessere tra i più piccoli.

La festa finale ha visto i giovani e le giovani partecipanti mettere a frutto le abilità apprese in corsa veloce e a ostacoli, nel salto in alto e in lungo, e nel lancio del vortex e della pallina all'interno delle palestre di alcune delle scuole coinvolte.

È proseguito nell'anno scolastico 2024/2025 il progetto **"Teatro in Classe"**, promosso in collaborazione con il quotidiano il Resto del Carlino a Forlì (Teatro Diego Fabbrì), a Cesena (Teatro Bonci) e in provincia di Rimini.

Studenti e studentesse delle scuole superiori hanno assistito ad alcuni degli spettacoli in cartellone, recensendoli con analisi critiche sviluppate in classe.

7.4 Sport e cultura

CIA sostiene lo sport da decenni, con una attenzione spiccata alle realtà che promuovono, nei territori della rete associata, l'avviamento alle varie discipline soprattutto delle generazioni più giovani.

Anche nel corso del 2025 si sono rinnovate collaborazioni consolidate: dal **basket** (Reyer Venezia, Rimini, Pallacanestro 2015 Forlì e OneTeam Basket Forlì, scuola di avviamento e squadra giovanile) al **rugby** (vivai della Tarvisium di Treviso, Pesaro Rugby e Rugby Romagna), senza dimenticare discipline come la **pallavolo** (Robur di Ravenna).



Palestre di vita
per un benessere
non solo fisico
e valori condivisi.





Nel corso dell'anno la cooperativa è inoltre stata main partner dell'88ª edizione del **Giro della Romagna PRO**, valido anche come tappa della Coppa Italia delle Regioni, partita da Lugo e conclusa tra le salite di Castrocara: grande evento tecnico e internazionale, ma anche patrimonio della comunità e occasione di promozione per tutto il territorio.

Il Giro della Romagna ha celebrato infatti anche i giovani con la tappa Allievi e ha promosso iniziative collaterali dedicate alle famiglie e alla solidarietà, rafforzando il legame tra territorio, sport e comunità.

Nel corso del 2025 è tornata in funzione la **palestra Mercuriali** di via Isonzo a Forlì: il 24 settembre la struttura ha riaperto le sue porte dopo il lungo e complesso lavoro di recupero seguito ai danni causati dall'alluvione del 2023.

Il restauro, reso possibile anche grazie al sistema CONAD nell'ambito dell'iniziativa solidale "Sosteniamo l'Emilia-Romagna", ha permesso un intervento completo sul patrimonio impattato dall'acqua e dal fango.

Il progetto ha previsto la demolizione delle parti compromesse, il rinnovo degli impianti elettrici e della centrale termica, il rifacimento delle finiture e il rinnovo delle attrezzature sportive - dalle nuove pedane per ritmica e corpo libero alla tappetatura e alla buca paracadute.



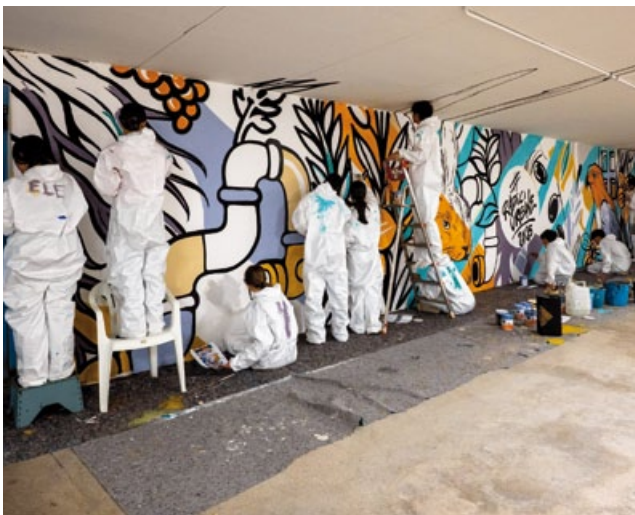
Ambiente, cultura, coesione e responsabilità: attorno a questi comuni valori cinque realtà del territorio hanno siglato all'Abbazia di S. Maria del Monte di Cesena un accordo di donazione strategico (oltre a CIA, Fondazione Amadori ETS, BCC Romagnolo, Technogym e Fondazione Fruttadoro-Oroge) per preservare e rigenerare l'area naturale attorno all'Abbazia stessa.

L'accordo prevede l'acquisto di un terreno di circa 52.000 mq, che anticamente faceva già parte del complesso abbaziale, e che rimarrà vincolato in modo permanente alle attività del monastero in ordine alla tutela ambientale e al recupero paesaggistico, a beneficio della comunità cesenate e quindi al benessere pubblico.

Il sottopasso di Airone Shopping Center a Monselice (PD) si è trasformato in un'opera di **street art** grazie alla rigenerazione artistica che ha messo insieme scuola, associazionismo e cultura per trasformare un luogo di passaggio in una vera opera d'arte moderna.

Una quindicina di studenti dell'IIS Kennedy, pennelli alla mano, hanno lavorato fianco a fianco con l'artista Luca Vallese (Zentequerente) e l'associazione ALIdARTE, realizzando nel sottopasso il primo di una serie di murales: un "giardino sotterraneo" popolato da creature reali e immaginarie, pensato per sorprendere e far riflettere i visitatori.

Per CIA questo tipo di iniziative è parte concreta dell'impegno per la comunità nel sostenere la crescita dei ragazzi e valorizzare i talenti locali.





Nel 2025 CIA ha promosso insieme all'**Istituto Oncologico Romagnolo** un percorso di **welfare aziendale** composto da tre appuntamenti formativi, pensati per offrire strumenti pratici e conoscenze utili alla vita quotidiana.

Il primo incontro, guidato dalla dott.ssa Chiara Manzi, nutrizionista e docente universitaria (Metodo Scientifico Cucina Evolution), ha messo in luce quanto le scelte alimentari influenzino salute e longevità più del patrimonio genetico.

Il secondo appuntamento, con la dott.ssa Elisa Ruggeri, psicologa e psicoterapeuta, ha esplorato come mindfulness, attenzione metacognitiva e altre pratiche quotidiane possano migliorare la salute mentale e il benessere psicologico.

Il terzo incontro, tenuto dalla dott.ssa Lucia Bedei, Dirigente Medico in Oncologia presso l'U.O. Prevenzione Oncologica dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì, ha approfondito il ruolo fondamentale di prevenzione, screening e stili di vita per la salute femminile inserendosi nel percorso della Cooperativa per la parità di genere.

Dopo un importante intervento di ristrutturazione sostenuto da CIA, a fine settembre è stato inaugurato a Cesena "**In Centro al Foro**", il nuovo volto del Foro Annonario che ha l'obiettivo di restituirgli il ruolo di spazio aperto alla città per la città, non solo come luogo di attività economiche, ma come piazza adiacente alla piazza cittadina, innovativa e curata, nella quale ospitare un ricco calendario di eventi culturali e di animazione per le famiglie.



7.5 L'impegno della Fondazione Conad ETS

Tante e variegata le iniziative svolte anche nel 2025 da **Fondazione Conad ETS**, l'ente del terzo settore fondato dal Consorzio Conad e dalla Cooperative, impegnato in una capillare attività sui territori e a livello nazionale in progetti che spaziano dall'ambito sociale a quello culturale e sportivo, con una attenzione spiccata alla promozione del bene comune, al supporto alle fragilità (sociali ed economiche), alla educazione e formazione delle generazioni più giovani.

Tra le tante attività messe in campo nel 2025 ne rendicontiamo alcune, a partire dal progetto rivolto alle **scuole superiori**, in collaborazione con Unisona.

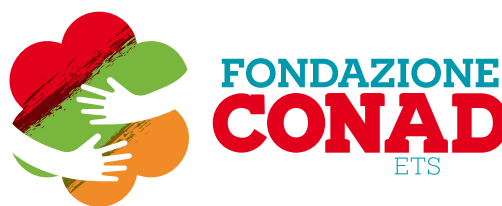
Migliaia le studentesse e gli studenti coinvolti nell'anno, grazie a incontri svolti in sale cinematografiche di diverse città, tutte collegate in diretta streaming con Milano, sede di incontri di altissimo livello con esperti di vari settori coinvolti in un dialogo aperto e di confronto su temi di grande attualità per le generazioni più giovani.

Essere e malessere social è stato l'argomento affrontato a Faenza (RA) a inizio anno, seguito da **Sessualità e affettività**, al centro della seconda data del 2025 a Mestre (VE).

Rimini ha ospitato in aprile l'on. Pietro Grasso per l'iniziativa **Pagine di legalità**, mentre con la ripresa dell'anno scolastico si è parlato di **Sostenibilità** (a Padova, in ottobre) e di **Diritti umani**, in dicembre a Forlimpopoli (FC).

”
Bene comune,
supporto alle comunità,
promozione di una
cultura e dei valori
del sistema: questo è
Fondazione Conad ETS.





Un'alleanza per accompagnare 100 famiglie in un percorso, lungo un anno, di educazione alimentare, finanziaria, energetica e di inserimento lavorativo, rivolto a quelle famiglie a rischio povertà ed esclusione sociale: questo l'innovativo progetto pilota "**Accompagna una famiglia**" che ha visto lavorare insieme Caritas Italiana, Fondazione Conad ETS e Fondazione Snam ETS, con altre realtà del Terzo settore.

L'obiettivo è stato quello di aiutare le 100 famiglie di varie diocesi italiane con buoni spesa da 1.000 euro ciascuna, ma soprattutto con incontri, riunioni, corsi e seminari on line, per fornire gli strumenti necessari a rafforzare i nuclei familiari individuati, e così metterli in grado di gestirsi autonomamente in modo corretto. Tra le diocesi coinvolte anche quelle di Forlì e Venezia.

A sostegno di persone in cerca di occupazione, Fondazione Conad ETS ha promosso con **Piazza dei Mestieri**, e con il coinvolgimento di CIA, un percorso di selezione, formazione e avvicinamento alla Gdo, che ha interessato l'area milanese e visto la partecipazione di oltre una decina di partecipanti.

Il Progetto "**Sartorie Sociali di periferia A/R**" realizzato da Made in Carcere offre una seconda possibilità a donne vittime di violenza e sfruttamento, insegnando loro un mestiere e favorendo il reinserimento lavorativo. Promuove un modello di economia circolare, trasformando scarti tessili in nuovi prodotti artigianali. Tra le sartorie sociali coinvolte anche quella di Udine (Associazione San Luigi Scrosotti ETS).

Fondazione Conad ETS ha inoltre sostenuto un progetto di **sostegno alla Palestina**, con un intervento educativo di WeWorld per contrastare le gravi perdite di apprendimento e promuovere il benessere psicosociale dei bambini dai 7 ai 14 anni nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania.



Per approfondire

Progetto Rispetto

Insieme contro la violenza di genere

A fine anno è stato infine presentato **ProgettoRispetto!**, nato dalla collaborazione tra Fondazione Conad ETS e Polizia di Stato e incentrato sul tema del contrasto alla violenza di genere.

L'iniziativa ha previsto la realizzazione di un portale informativo per le scuole, con materiale approvato dalla Polizia di Stato per sensibilizzare i giovani sul tema.

È stato inoltre realizzato il docufilm «Io sono Giulia», tratto da una storia vera (per la regia di Luca Pagliari) e presentato in un evento nazionale a circa 120mila studenti in collegamento da ogni parte d'Italia.

Legata al progetto anche l'attività di distribuzione nei negozi Conad di materiale divulgativo con logo Polizia e Fondazione (Scontrini, Shopper, Video e Spot Radio).

ProgettoRispetto! proseguirà anche nel 2026.





Pietro Grasso è stato ospite di un'altra occasione di incontro con gli studenti, sul tema **"Giovani e lotta alla mafia"**: un centinaio di studenti dell'Istituto Tecnico Garibaldi-Da Vinci e del Liceo Statale Vincenzo Monti di Cesena lo hanno incontrato il 14 marzo in un'iniziativa svolta nella sede di CIA-Conad a Forlì.

L'ex magistrato ha raccontato la sua lunga esperienza nella lotta alla criminalità organizzata, dapprima al fianco di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, quindi in ruoli chiave come giudice del maxiprocesso a Cosa Nostra, procuratore capo di Palermo e procuratore nazionale antimafia.

Rivolgendosi ai giovani intervistatori, Grasso ha rimarcato la natura effimera del potere criminale, a cui va contrapposta una cultura basata sulla legalità, che si fondi sui principi costituzionali di rispetto, uguaglianza e partecipazione attiva.



L'informazione e la conoscenza sono il presupposto di ogni impegno e di ogni cambiamento. Ognuno può fare qualcosa, insieme si può fare molto.

Pietro Grasso



Anche a Forlì è stato presentato in gennaio il Progetto solido AISM, dal titolo **"I giovani AISM oltre la Sclerosi Multipla. Sensibilizzazione, confronto e risposte per una società inclusiva e solidale"**, promosso dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) in collaborazione con Fondazione Conad ETS e CIA.

Il progetto, rivolto ai giovani sotto i 40 anni che affrontano le sfide quotidiane della sclerosi multipla (SM), mira a fornire un supporto psicologico qualificato e a creare una comunità di sostegno di prossimità, attraverso momenti di confronto e sensibilizzazione in cui i giovani possano trovare forza, comprensione e amicizia tra persone che condividono la stessa esperienza.

Giovani ancora protagonisti anche nell'innovativo progetto **Timeless School Contest**, il concorso musicale promosso da Fondazione Conad ETS in collaborazione con CIA-Conad. Sala gremita di giovani e giovanissimi da tutta la Romagna all'auditorium di Palazzo Sidera, a Forlì, per la finalissima dell'evento, andato in scena a inizio settembre.

Sul podio della giuria popolare sono saliti gli In Groove Quintet Canova di Forlì, mentre Beatrice Bertoni di Faenza e Giddyon di Cesena si sono aggiudicati pari merito il premio della critica.



Quindici le scuole superiori di Forlì, Cesena, Imola, Riccione, Rimini, Lugo e Faenza che hanno partecipato al Contest, una settantina i cantanti, musicisti, band, DJ e producer che nel corso dei mesi si sono sfidati per conquistare un posto nella finale.

I vincitori si sono aggiudicati viaggi musicali, offerti dall'agenzia La Trottola di Forlì, per la produzione di videoclip in location esclusive come Courmayeur e Forte Di Bard.

Tutti gli artisti hanno avuto accesso a un percorso di academy online su promozione e distribuzione discografica, sessioni di formazione su organizzazione eventi, digital marketing e comunicazione, e opportunità live anche fuori dal contesto scolastico.





Oltre
le barriere fisiche,
sociali e culturali,
per promuovere
socialità e inclusione.



La Rocca Brancaleone di Ravenna ha ospitato una giornata di giochi e festa, regalando una mattina di sport e divertimento a decine di giovani e giovanissimi atleti.

Martedì 15 luglio si è infatti svolta nel parco ravennate la **prima finale del Torneo Nazionale estivo degli Oratori**, la competizione di "TuttInGioco", il progetto sociale promosso da Fondazione Conad ETS in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano, che rende lo sport estivo accessibile a tutti, con particolare attenzione ai ragazzi in condizioni economiche svantaggiate.

Protagonista della festa in terra romagnola è stato il **CRE Leone, il primo vincitore della stagione estiva**.



Giovani e giovanissimi, dai 4 ai 12 anni, hanno partecipato divisi in squadre a numerose attività che hanno colorato la sfida finale del centro estivo, mettendo alla prova le capacità di concentrazione, memoria e velocità dei giovani partecipanti, per terminare con un momento di festa e con la merenda offerta da CIA e dai soci del territorio, presenti all'evento.



“**Sport Senza Confini**”, il percorso federale di sport inclusivo per i più piccoli, organizzato dalla FISPES con il sostegno di Fondazione Conad ETS e di Procter & Gamble Italia, ha coinvolto Padova (aprile), Forlì (maggio) e Pesaro (ottobre) nel corso dell’anno, in entrambi i casi con una due-giorni di sport rivolto ai giovani atleti under 14 con disabilità.

Due giornate che hanno offerto ai partecipanti la possibilità di vivere lo sport come momento di crescita, condivisione e divertimento. I tecnici della Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali hanno guidato le attività ludico-motorie ideate per favorire l’inclusione, stimolare la socializzazione e far conoscere nuove discipline, valorizzando le potenzialità di ciascun giovane atleta.

“Sport Senza Confini” è dedicato ad **atleti con disabilità tra i 5 e i 14 anni** e si propone di **consolidare l’integrazione dei bambini e dei giovani all’interno di un gruppo**, attraverso un coinvolgente **percorso di attività ludico-motorie**, propedeutico alla scelta di una disciplina sportiva tramite cui mettere a frutto le proprie abilità.

Ogni incontro, infatti, offre l’occasione di praticare sport all’interno di un gruppo di ragazzi con e senza disabilità e di mettersi alla prova in varie discipline paralimpiche, esplorando le proprie capacità in un ambiente che stimola **la socializzazione e l’inclusione**.



Rendicontazione di Sostenibilità

Nonostante non rientri ancora tra le imprese obbligate per norma all'applicazione della *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD - Direttiva UE 2022/2464), CIA ha scelto, con un percorso di adesione volontaria, di realizzare anche la **Rendicontazione di Sostenibilità** riferita all'anno **2025**, conforme ai principi degli standard europei di reportistica (ESRS - *European Sustainability Reporting Standards*).

La Rendicontazione di Sostenibilità viene allegata al Bilancio Civilistico.

CIA

Società Cooperativa

Commercianti Indipendenti Associati - Società Cooperativa

Associata Conad

Via Navicella 22, 47122 Forlì (FC)

CONAD

www.conad.it



Coordinamento editoriale: Lifonti & Company

Concept e progetto grafico: Cabiria BrandUniverse®

Illustrazioni: Chiara Lanzieri

Impaginazione: PromotionArti per Tribucoop

TC TIPOGRAFICO .it

Immagini: archivio CIA, punti vendita Conad, Conad, Archivi società partner, Foto Fabio Blaco, Tissellistudioarchitetti

Stampa: STC Tipografico, Santa Sofia (FC)

maggio 2026

